



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Liceo Scientifico, Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico
"Tito Lucrezio Caro"

35013 CITTADELLA (PD) - Via Alfieri, 58 tel. 049 5971313 - fax 049 5970692
Codice Fiscale 81004050282 - Codice Ministeriale PDIS01300X

e-mail: pdis01300x@istruzione.it – legalmail: pdis01300x@pec.istruzione.it - www.liceolucreziocarou.edu.it



**ESAMI CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI SUPERIORI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^A AS - Liceo delle Scienze umane

Approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 14 maggio 2021

Coordinatore di classe: prof.ssa Marina Brotto

Profilo della classe	pag. 2
Iniziative complementari e/o integrative	pag. 3
Attività relative a PCTO	pag. 5
Attività pluridisciplinari e CLIL	pag. 8
Obiettivi trasversali	pag. 8
Valutazione degli apprendimenti	pag. 8
Relazioni e programmi svolti delle diverse discipline	
Italiano	pag. 9
Latino	pag. 20
Scienze Umane	pag. 26
Lingua Inglese	pag. 33
Filosofia	pag. 36
Storia	pag. 40
Matematica	pag. 45
Fisica	pag. 49
Scienze Naturali	pag. 53
Storia dell'Arte	pag. 56
Scienze Motorie e Sportive	pag. 60
Religione	pag. 65
Educazione Civica	pag. 68

Primo Premio 2006
Qualità per la
Scuola del Veneto



Scuola polo per la
dimensione Europea
dell'Istruzione



- **PROFILO DELLA CLASSE**

- **Elenco materie e docenti**

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	MARINA BROTTTO
LATINO	MARINA BROTTTO
SCIENZE UMANE	GIULIANA CAMPAGNOLO
STORIA	LUCIA VIANELLO
FILOSOFIA	LUCIA VIANELLO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GIOVANNI SANFELICE
FISICA	REGINA BORTIGNON
MATEMATICA	REGINA BORTIGNON
SCIENZE NATURALI	ANGELA DI GIORGIO
STORIA DELL'ARTE	GIACOMO MALATRAZI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ERIKA SCALCO
RELIGIONE	ANDREA GUARISE
EDUCAZIONE CIVICA	(docente coordinatore di E.C.) LUCIA VIANELLO

- **Composizione della classe ed elenco degli alunni**

La classe risulta costituita da 15 alunne **(15 femmine)**

1	omissis	13	omissis
2	omissis	14	omissis
3	omissis	15	omissis
4	omissis	16	
5	omissis	17	
6	omissis	18	
7	omissis	19	
8	omissis	20	
9	omissis	21	
10	omissis	22	
11	omissis	23	
12	omissis	24	

1.3 Rappresentanti di classe degli studenti: Omissis

Rappresentanti di classe dei genitori: Omissis

1.4 Commento riassuntivo

La classe 5 AS comprende 15 alunne; nel corso del triennio la composizione del gruppo è rimasta sostanzialmente stabile. Nell'ultimo anno si è iscritta e successivamente ritirata 1 ragazza provenienti da altra realtà scolastica.

La classe nel suo complesso ha saputo riconoscere come sua specifica priorità l'ottemperanza agli obiettivi educativi, ossia la solidarietà reciproca e l'inclusione, anche con notevole impiego di energia.

Per quanto riguarda il profitto generale, si possono individuare più fasce: una costituita dalle studentesse che hanno dimostrato impegno assiduo, partecipazione attiva e responsabile; una seconda in cui si collocano le alunne che hanno avuto difficoltà nel mettere a punto una rielaborazione personale delle conoscenze, limitandosi ad uno studio mnemonico. Una terza, infine, composta da un esiguo numero di alunne che hanno avuto un impegno discontinuo, e talvolta selettivo, e che pertanto sono riuscite a raggiungere con una certa difficoltà i requisiti minimi. Per queste ultime si è verificata la difficoltà di mettere a punto un metodo di lavoro efficace, richiesto dalla complessa struttura di alcune discipline dell'indirizzo, e conseguentemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato rallentato.

In generale gli insegnanti hanno cercato di adattare gli obiettivi previsti ai tempi ed ai ritmi di apprendimento della classe.

La 5 AS, comunque, ha dimostrato durante il percorso del triennio di voler maturare e sviluppare un pensiero autonomo e consapevole del valore dello studio in sé, e soprattutto del significato dell'indirizzo scelto.

2. INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

<u>Attività progettuale di istituto</u>	<u>Azioni</u>	<u>Obiettivi indicati nel PTOF</u>	<u>Per tutta la classe</u>	<u>Ad adesione individuale</u>
<i>Educazione alla Salute – Crescere bene</i>		<u>Educare alla salute come elemento fondamentale per la formazione della propria personalità e di un positivo rapporto con gli altri e con l'ambiente</u>		
	<u>"Il sangue e le donazioni"</u>	<u>sensibilizzare e promuovere la cultura della donazione del sangue</u>	X	
<i>Il Quotidiano in Classe</i>		<u>Avvicinare gli studenti alla lettura del quotidiano come strumento di riflessione sulla realtà contemporanea; sviluppare le competenze madrelingua; sviluppare la capacità di pensare in modo critico e responsabile; potenziare le competenze sociali e civiche</u>	X	

<u>Potenziamento linguistico</u>				
	<u>b. Certificazioni linguistiche (inglese)</u>	<u>Verificare le competenze raggiunte nella/e lingua/e straniera/e studiata/e</u>		1
<i>"Diventiamo Cittadini Europei" - conferenze</i>		Esercitare diritti e doveri di cittadinanza italiana ed europea; interpretare alcuni temi del presente in un'ottica pluralista e comparativa rispetto agli altri paesi europei.	X	
<u>Giornata della Memoria e del Ricordo</u>		<u>Acquisire consapevolezza che la conoscenza del passato è necessaria per comprendere il presente; approfondire la conoscenza dei processi di discriminazione e di negazione dei diritti, sfociati nella deportazione e nello sterminio</u>	X	
<u>Prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo</u>		<u>Far riconoscere agli studenti i pericoli della rete e promuovere percorsi di educazione alla convivenza civile e cittadinanza</u>	X	

<u>Attività progettuale specifica di classe*</u>	<u>Azioni</u>	<u>Obiettivi</u>	<u>Per tutta la classe</u>	<u>Ad adesione individuale</u>
Progetto ANPAL	Comunicazione efficace e redazione del curriculum vitae. Colloquio di selezione	<u>Orientarsi nel mondo del lavoro.</u> <u>Imparare ad integrarsi all'interno dell'ambiente lavorativo.</u> <u>Valorizzare le esperienze personali e il proprio curriculum di studi.</u> <u>Mettere in luce le proprie potenzialità.</u>	X	

3.

ATTIVITÀ RELATIVE A PCTO

Percorsi di Competenza Trasversale e Orientamento	Azioni	Obiettivi specifici	Per tutta la classe	Ad adesione individuale	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
<p><i>Obiettivo generale:</i> Potenziare competenze specifiche e trasversali e sviluppare una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e la ricaduta dei percorsi stessi sulle opportunità di studio e/o di lavoro (d.lgs. 77/2005; l. 30 dicembre 2018 n.145)</p>							
<i>Orientamento in Uscita</i>		Favorire scelta consapevole per il mondo universitario e del lavoro; riflettere sul proprio percorso formativo					
	b. incontri informativi/ orientativi con ANPAL ed ex studenti		X			X	X
	c. corsi di preparazione ai test universitari			X		3	6
	d. incontri specifici con esperti (es. lezione di statistica, chimica, matematica in collaborazione con docenti universitari)			X		2	3
	e. incontri e workshop con ITS, Università e Agenzie per il lavoro			X		4	2

	f. incontri ANPAL di formazione per la stesura del CV in lingua madre e per la gestione del colloquio di lavoro		X				X
Amico Esperto		Promuovere il senso di responsabilità degli studenti; rafforzare la motivazione all'apprendimento; favorire lo sviluppo della competenza comunicativa		X	8	3	
<i>Educazione alla Salute – Crescere bene</i>		Educare alla salute come elemento fondamentale per la formazione della propria personalità e di un positivo rapporto con gli altri e con l'ambiente					
	a. BLS – Basic Life Support (formazione sicurezza)	Promuovere e diffondere nella scuola la formazione di una coscienza pubblica e l'educazione alla cultura dell'emergenza sensibilizzando l'attenzione alla pratica della rianimazione cardiopolmonare	X			X	
<i>Potenziamento linguistico</i>	a. Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (lingua inglese)	Stimolare capacità comunicative ed espressive in lingua straniera; favorire approfondimenti nella didattica curricolare anche in		X			1

		ottica pluridisciplinare					
<i>Scuole e territorio (stage scienze umane)</i>		Vivere in situazione, all'interno dell'ambiente scolastico dell'Infanzia e della Primaria, per verificare gli apprendimenti psicopedagogici	X		X	X	
<i>Giornate della Scienza</i>		Promuovere il metodo e il pensiero scientifico in accordo a solidi principi etici, senso di responsabilità sociale e rigore etico		X		1	
<i>Progetti sportivi di studenti atleti con riconoscimenti ad alto livello</i>		Saper gestire l'intensità dell'impegno e della motivazione, le responsabilità e le sollecitazioni psico-fisiche; potenziare il lavoro di squadra e la gestione della leadership; affrontare la gestione dei conflitti; p potenziare le capacità di pianificazione e organizzazione personali		X	1		
<i>Progetto "Orientamento in Entrata" (scuola aperta)</i>		Far collaborare gli studenti nel fornire adeguate informazioni al territorio sull'offerta formativa della scuola		X	6	6	

4. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI E CLIL

NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI	
<i>Contenuti / Temi / Problemi</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
RAPPORTO UOMO-AMBIENTE	Italiano – Scienze Umane – Scienze naturali – Storia – Storia dell'arte

5. OBIETTIVI TRASVERSALI

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano dell'offerta formativa ed emerse nelle riunioni di Dipartimento, il Consiglio di Classe riconosce che gran parte della classe ha conseguito i seguenti obiettivi.

Educativi:

Rispetto del Regolamento di Istituto (in particolare rispetto delle norme riguardanti il Protocollo COVID-19)	
Consolidamento dell'autonomia critica e di giudizio nei confronti dei propri atteggiamenti	
Motivazione nell'affrontare le attività di orientamento in uscita e nel prepararsi all'Esame di Stato	
Elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni	
Maturità nella gestione tanto dei successi quanto di eventuali difficoltà	
Presenza di coscienza delle responsabilità sociali ed educazione alla solidarietà e alla tolleranza	
Partecipare attivamente alle attività didattiche ed extracurricolari proposte	Numero ore indicate dal C.d.C. 30
Raggiungimento di una certa autonomia nella studio e in qualsiasi processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione	
Rafforzamento e affinamento del metodo di studio	
Capacità di analizzare situazione ed eventi, di esprimere giudizi e di proporre alternative	
Formazione del cittadino consapevole delle responsabilità sociali e sensibile ai valori della solidarietà e della tolleranza quale patrimonio universale e condiviso nello spirito della Costituzione italiana ed europea	

Didattici:

Acquisire la capacità di applicare e di verificare conoscenze in contesti anche differenti da quelli proposti, secondo un approccio multidisciplinare
Potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi
Riconoscere e creare collegamenti tra le diverse discipline, allo scopo di raggiungere l'unitarietà dei saperi
Consolidare la capacità di organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata

Il C.d.C. della classe ha deciso di focalizzare il proprio lavoro sulle seguenti competenze chiave, come concordato nei Dipartimenti/Indirizzo:

Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Competenza in materia di cittadinanza
Competenza imprenditoriale
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - Criteri adottati

Per i criteri generali di valutazione si fa riferimento al PTOF e per quelli specifici relativi ad ogni disciplina si rimanda ai criteri approvati dai singoli dipartimenti e alle relazioni finali dei docenti.

Allegato 1
Relazioni e programmi svolti delle varie discipline



Relazione Finale del Docente

anno scolastico 2020 /2021

Docente: MARINA BROTTTO

Materia: ITALIANO

Classe: 5[^] AS – Liceo delle Scienze Umane

1. INTRODUZIONE

Contesto relazionale: corretto.

Interesse evidenziato dagli alunni: vivo e attivo nella maggior parte dei casi.

Partecipazione degli alunni: adeguata.

La classe, nella quale ho insegnato per tutto il triennio, è ora composta di 15 studentesse. Nella maggioranza dei casi le alunne hanno progressivamente rivolto la loro curiosità ed attenzione ad una più consapevole maturità cognitiva, con il limite delle personali capacità, ed hanno seguito in modo abbastanza costante il percorso didattico concordato. La classe si è generalmente dimostrata motivata all'apprendimento della disciplina ed ha risposto in modo partecipativo alle sollecitudini dell'insegnante anche durante la Didattica a distanza. Il livello di preparazione può essere distinto in tre fasce: un gruppo di studentesse interessate e ben preparate; un secondo gruppo con conoscenze e competenze che si attestano su un giudizio discreto; e un terzo gruppetto che ha conseguito risultati incostanti, o appena sufficienti, sia nella rielaborazione scritta che nell'esposizione orale.

Lezioni frontali, contributi video, discussioni di approfondimento e verifiche orali hanno costituito momenti di riflessione e di ripasso su tali aspetti. Le fasi in cui si sono articolate le U.D.A. sono state:

- Fase introduttiva
- Presentazione teorica dell'argomento
- Sistematizzazione delle conoscenze
- Verifica in itinere
- Verifica finale sommativa
- Recupero

2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore 132

Totale: ore 129

3. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
<ul style="list-style-type: none">▪ Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:<ul style="list-style-type: none">• Il Romanticismo: la scoperta dell'Io.• Leopardi: il pensiero in versi.• Naturalismo e Verismo: lo stile della realtà.

- Pascoli: una complessa semplicità.
- Il Decadentismo: il gusto della trasgressione in D'Annunzio
- Tra Ottocento e Novecento: Italo Svevo.
- Pirandello: dal personaggio alla maschera.
- La poesia di Ungaretti.
- La ricerca ontologica di Montale.

ABILITA'

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.
- Utilizzare consapevolmente termini specifici del linguaggio letterario.
- Riconoscere aspetti innovativi dell'opera di un autore rispetto alla produzione precedente o coeva e punti di contatto con quella successiva.
- Confrontare le posizioni di alcuni autori rispetto a un medesimo nucleo tematico.
- Ricercare, valutare ed utilizzare informazioni da fonti.

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- Competenza di cittadinanza: **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**
 - Dominare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
 - Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
 - Esprimersi oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti.
 - Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Competenza di cittadinanza: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
 - Leggere la realtà in modo critico
 - Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea)
 - Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui

- Saper identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni
- Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Competenza di cittadinanza: ***SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'***

Fonti di legittimazione: Profilo educativo, culturale, professionale dei Licei, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008; D.M.139/2007

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico
- Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

4. CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

- Consolidamento dell'autonomia critica e di giudizio nei confronti dei propri atteggiamenti
- Motivazione nel prepararsi all'Esame di Stato
- Elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni
- Presa di coscienza e superamento dei propri errori
- Affinamento del metodo di studio
- Affinamento della capacità di autovalutazione
- Acquisizione di una cultura di base in ambito umanistico
- Consolidamento della capacità di organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata.

5. METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate.
- Visione di documentari e contributi in video.
- Ricerche individuali che servono come verifiche in itinere della relazione educativa.
- Lezioni in meeting con collegamento su Meet di Google.
- Esercitazioni e verifiche con G. Classroom.
- Lavori di ricerca e approfondimento con creazione di un elaborato e invio di files all'indirizzo G.Mail della docente.

Per gli alunni DSA/BES sono state attivate le misure necessarie, per le quali si rinvia ai PDP individuali.

6. STRUMENTI DI LAVORO

Libro di Testo: Corrado BOLOGNA – Paola ROCCHI, *Fresca rosa novella*, edizione rossa - vol. 2, 3A e 3B, Loescher ed. - Torino

- *Divina Commedia, Paradiso* – ed. a scelta.

- Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, visione di Video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, computer per la ricerca.

7. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata attuata una verifica costante in itinere tramite l'interazione tra docente e studenti.

La valutazione finale è stata di **tipo sommativo** e ha preso in considerazione tutte le tipologie di prove (scritte e orali) effettuate durante l'anno ed altri eventuali aspetti significativi al fine della valutazione dell'apprendimento.

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 3 di cui 2 scritte.
- II Quadrimestre: 4 di cui 2 scritte.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo	Periodo
<p>Il gusto romantico Il Romanticismo in Italia: la recezione del dibattito romantico <u>Lettura:</u> "Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani" di Madame de Stael La polemica tra classicisti e romantici <u>Lettura:</u> "Un nuovo soggetto: il popolo" di G. Berchet Il ruolo delle riviste: "Il Conciliatore" e l'"Antologia" <u>Lettura:</u> il <i>Programma del "Conciliatore"</i>.</p>	<p>Settembre</p>
<p>GIACOMO LEOPARDI e la poetica della lontananza (Vol. 2°) Percorso biografico essenziale Le idee e la poetica: il "pensiero poetante" e le sue forme Il pessimismo storico Il pessimismo psicologico-esistenziale La poetica del vago e dell'infinito Il pessimismo cosmico Immaginazione e illusioni in Leopardi Lo <i>Zibaldone</i>: la teoria del piacere e la poetica del vago. I <i>Canti</i>. <u>Lecture:</u> "L'infinito"; "La sera del dì di festa"; "Il sabato del villaggio"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "La quiete dopo la tempesta", "A se stesso". La produzione in prosa: poesia e filosofia. Le <i>Operette morali</i> e la negazione del concetto di progresso. <u>Lecture:</u> "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere"; "Dialogo di Tristano e di un amico". La <i>Ginestra o il fiore del deserto</i>: <i>vv. 1-125; 297-317.</i></p>	<p>Ottobre</p>
<p>La cultura del Positivismo Il pensiero "positivo": contesto e protagonisti (Vol. 3°A) Il Positivismo in letteratura: il Naturalismo Caratteri della narrativa naturalistica Il ruolo di ZOLA e <i>Il romanzo sperimentale</i> <u>Lettura:</u> "Romanzo e scienza: uno stesso metodo"</p>	<p>Novembre</p>

<p>VERGA, fotografo della realtà Percorso biografico essenziale Pessimismo e anti-progressismo <i>Vita dei campi</i> <u>Lettura:</u> “Rosso Malpelo”; “La lupa” <i>Novelle rusticane</i> <u>Lettura:</u> “La roba” <i>I Malavoglia</i> Il tema dei Vinti. <u>Lettura:</u> “Prefazione” L'impassibilità del narratore <u>Lecture:</u> “La famiglia Malavoglia”; “La tragedia”; “La conclusione”.</p>	Novembre
<p>La rivoluzione poetica europea Fine secolo: nasce la sensibilità decadente L'Estetismo Parigi epicentro della nuova sensibilità: BAUDELAIRE <u>Lettura:</u> “La caduta dell'aureola” L'ideale della poesia pura: la realtà come simbolo <u>Lecture:</u> da <i>Les Fleurs du mal</i>, “L'albatro”; “Corrispondenze”. POE: <i>Il corvo</i></p>	Dicembre
<p>PARADISO di Dante Alighieri Lettura analitica e commentata dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII.</p>	Gennaio Febbraio
<p>GIOVANNI PASCOLI Percorso biografico essenziale Le idee e la poetica Un ricco sperimentalismo linguistico Il complesso fonosimbolico pascoliano: la rivoluzione stilistica La visione del mondo <i>Il fanciullino</i>: la poetica della meraviglia <u>Lettura:</u> La poetica del fanciullino <i>Myrica</i>: la poesia del frammento <u>Lecture:</u> “Lavandare”; “X agosto”; “L'assiolo”; “Tuono”; “Il lampo” <i>Canti di Castelvecchio</i> <u>Lecture:</u> “Nebbia”; “Il gelsomino notturno”; “La mia sera” <i>Poemi conviviali</i> <u>Lecture:</u> “L'ultimo viaggio”, “Alexandros”.</p>	Febbraio
<p>GABRIELE D'ANNUNZIO: il divo della borghesia Percorso biografico essenziale Le idee e la poetica La concezione della natura e della vita, il culto del bello La scoperta di Nietzsche e l'approdo superomistico Il culto della parola <i>divina</i> <i>Laudi – Alcyone</i> <u>Lecture:</u> “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto” Il romanzo dannunziano <i>Il piacere</i> <u>Lettura:</u> “L'attesa”;</p>	Marzo

<p><i>Il trionfo della morte</i> <u>Lettura</u>: “La Nemica” (fotocopia)</p>	
<p>LE AVANGUARDIE POETICHE DEL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Il “Manifesto della letteratura futurista” Sergio Corazzini: “Desolazione del povero poeta sentimentale” Aldo Palazzeschi: “Chi sono” La Voce” e la poetica del frammento. L'inquietudine spirituale di CLEMENTE REBORA <u>Lecture</u>: “Viatico”</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI Percorso biografico essenziale La riforma linguistica della lirica italiana La lirica della memoria <i>Il porto sepolto</i> <i>Allegria</i> <i>Sentimento del tempo</i> “In memoria”; “Il Porto Sepolto”; “Veglia”; “Sono una creatura”; “Soldati”; “San Martino del Carso”; “Mattina”; “Non gridate più”.</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>
<p>ITALO SVEVO Percorso biografico essenziale Le idee e la poetica La scrittura come terapia <i>La coscienza di Zeno</i> e la consapevolezza della malattia Umorismo e pessimismo La rivoluzionaria dissoluzione delle strutture narrative <u>Lecture</u>: “La prefazione; “Preambolo; “Lo schiaffo; “La conclusione”.</p>	<p>Aprile</p>
<p>LUIGI PIRANDELLO Percorso biografico essenziale Le idee e la poetica La crisi di identità dell'uomo moderno La poetica dell'umorismo I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i>: “Premessa”; “Lo strappo nel cielo di carta”. <i>Uno, nessuno e centomila</i> <u>Lecture</u>: “Non conclude” <i>Novelle per un anno</i> <u>Lecture</u>: “Essenza, caratteri e materia dell'umorismo” “Ciaula scopre la luna” Il teatro Il metateatro <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> <u>Lecture</u>: “La scena finale”.</p>	<p>Aprile</p> <p>Maggio</p>
<p>EUGENIO MONTALE Percorso biografico essenziale <i>Ossi di seppia</i> <u>Lecture</u>: “I limoni”; “Non chiederci la parola...”; “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”. <i>Occasioni</i></p>	<p>Maggio</p>

<p>La funzione della memoria in Montale</p> <p>SALVATORE QUASIMODO L'Ermetismo <u>Lettura:</u> "Alle fronde dei salici"</p>	
<p><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 8 ore (lezioni) :</u></p> <p>P.P. PASOLINI <i>Le ceneri di Gramsci</i> <u>LETTURA:</u> "Il pianto della scavatrice"</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO - Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

PUNTI	1-3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTI OTTENUTI
INDICATORI									
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assente o incongruente	minima e/o con gravi incongruenze	limitata e/o con qualche incongruenza	sostanzialmente adeguata, anche se schematica	quasi sempre lineare	lineare e adeguata	sempre ben evidente e organizzata	perfettamente GRIGLIA DI VAL organizzata ed efficace	
COESIONE E COERENZA	nulle e/o gravemente scorrette	il testo presenta frequenti incongruenze e salti logici con periodi non collegati	il testo presenta qualche minima incongruenza e/o ripetizioni di concetti	sostanzialmente corrette ma frutto di scelte elementari	testo coerente, uso di connettivi o espressioni di collegamento esplicite, con rare ripetizioni di concetti	corrette e puntuali; uso sicuro dei connettivi	testo ben strutturato e uso abile e vario dei connettivi	uso di una grande varietà di schemi organizzativi e di connettivi puntuali ed efficaci	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	gravemente inappropriate	con molti e gravi errori o lessico spesso inappropriato	lessico spesso impreciso e/o approssimativo	accettabile, ma semplice e/o generico	appropriate	curate	efficaci	curate ed efficaci	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (sintassi, morfologia, ortografia, punteggiatura)	del tutto errata e con numerosi e gravi errori	con errori gravi diffusi che rendono poco chiari molti punti	con errori che rendono poco chiari alcune parti	accettabile, con alcuni errori lievi e/o alcune imprecisioni o sviste	quasi sempre corretta	corretta e quasi sempre curata	corretta e curata	curata ed efficace	
CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	del tutto assenti	molto scarsi e gravemente inappropriate	limitati e generici o spesso imprecisi	presenti e corretti	discretamente presenti e generalmente sviluppati	precisi e ben sviluppati	ampi e puntuali	ampi, puntuali e criticamente sviluppati	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	del tutto assente	molto scarsa e/o inappropriata	scarsa e superficiale	presente, ma superficiale	discretamente significativa	significativa e talvolta originale	significativa e originale	esauriente e articolata in modo efficace	
RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA	nullo e/o gravemente frainteso	scarso e frainteso	carente	adeguato anche se parziale in alcuni punti	adeguato	adeguato e generalmente puntuale	completo	completo e puntuale	
COMPRESIONE / PARAFRASI / RIASSUNTO	nullo e/o gravemente incompleto	molto lacunoso e scorretto	con imprecisioni e lacune	completo e corretto, anche se in alcuni punti poco sviluppato	completo e discretamente puntuale	corretto e puntuale	corretto e esauriente	completamente corretto, esauriente e ben articolato	
ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	nullo e/o gravemente frainteso	gravemente incompleta e/o fraintesa in passaggi fondamentali	con alcune lacune e/o lievi errori	completa e corretta	corretta, completa e generalmente puntuale	corretta, completa e puntuale	corretta, completa e generalmente approfondita	esauriente ed approfondita	

		tali							
INTERPRETAZIONI E / COMMENTO	nullo e/o gravemente inappropriato	scarso e molto superficiale	appena accennato e superficiale	presente	discretamente articolato e puntuale	approfondito e puntuale	esauriente e significativo	significativo, approfondito e originale	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

UNTI	P	1-3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTI OTTENUTI
INDICATORI										
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		assente o incongruente	minima e/o con gravi incongruenze	limitata e/o con qualche incongruenza	sostanzialmente adeguata, anche se schematica	quasi sempre lineare	lineare e adeguata	sempre ben evidente e organizzata	perfettamente organizzata ed efficace	
COESIONE E COERENZA		nulle e/o gravemente scorrette	il testo presenta frequenti incongruenze e salti logici con periodi non collegati	il testo presenta qualche minima incongruenza e/o ripetizioni di concetti	sostanzialmente corrette ma frutto di scelte elementari	testo coerente, uso di connettivi o espressioni di collegamento esplicite, con rare ripetizioni di concetti	corrette e puntuali; uso sicuro dei connettivi	testo ben strutturato e uso abile e vario dei connettivi	uso di una grande varietà di schemi organizzativi e di connettivi puntuali ed efficaci	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE		gravemente e inappropriata	con molti e gravi errori o lessico spesso inappropriato	lessico spesso impreciso e/o approssimativo	accettabile, ma semplice e/o generico	appropriate	curate	efficaci	curate ed efficaci	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (sintassi, morfologia, ortografia, punteggiatura)		del tutto errata e con numerosi e gravi errori	con errori gravi diffusi che rendono poco chiari molti punti	con errori che rendono poco chiari e scorrevoli alcune parti	accettabile, con alcuni errori lievi e/o alcune imprecisioni o sviste	quasi sempre corretta	corretta e quasi sempre curata	corretta e curata	curata ed efficace	
CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI		del tutto assenti	molto scarsi e gravemente inappropriati	limitati e generici o spesso imprecisi	presenti e corretti	discretamente presenti e generalmente sviluppati	precisi e ben sviluppati	ampi e puntuali	ampi, puntuali e criticamente sviluppati	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		del tutto assente	molto scarsa e/o inappropriata	scarsa e superficiale	presente, ma superficiale	discretamente significativa	significativa e talvolta originale	significativa e originale	esauriente e articolata in modo efficace	
UNTI	P	1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15	
INDICATORI										
COMPRENSIONE		nulla e/o gravemente fraintesa	molto limitata e/o errata nei passaggi chiave	limitata, con qualche fraintendimento	superficiale e generale	sostanzialmente corretta, anche se priva di rielaborazione	adeguata e generalmente puntuale	completa	completa e puntuale	

ELABORAZIONE DELL'ARGOMENTAZIONE	assente	incoerente	limitata e/o superficiale	presente, ma non sempre evidente	esplicita	ben evidente	chiara e illustrata	organica, con spunti personali	
PUNTI	1-3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI									
CONCRETEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI E CONOSCENZE UTILIZZATE	assenti	gravemente scorretti e/o molto limitati	limitati e superficiali/poco pertinenti	presenti e corretti, ma non sviluppati	corretti, congruenti, abbastanza sviluppati	corretti, congruenti, adeguatamente sviluppati	corretti, congruenti, ben sviluppati	corretti, congruenti, originali e approfonditi	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO - Tipologia C: Riflessione su tematiche d'attualità

PUNTI	1-3	4	5	6	7	8	9	10	PUNTI OTTENUTI
INDICATORI									
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	assente o incongruente	minima e/o con gravi incongruenze	limitata e/o con qualche incongruenza	sostanzialmente adeguata, anche se schematica	quasi sempre lineare	lineare e adeguata	sempre ben evidente e organizzata	perfettamente organizzata ed efficace	
COESIONE E COERENZA	nulle e/o gravemente scorrette	il testo presenta frequenti incongruenze e salti logici con periodi non collegati	il testo presenta qualche minima incongruenza e/o ripetizioni di concetti	sostanzialmente corrette ma frutto di scelte elementari	testo coerente, uso di connettivi o espressioni di collegamento esplicite, con rare ripetizioni di concetti	corrette e puntuali; uso sicuro dei connettivi	testo ben strutturato e usabile e vario dei connettivi	uso di una grande varietà di schemi organizzativi e di connettivi puntuali ed efficaci	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	gravemente e inappropriate	con molti e gravi errori o lessico spesso inappropriato	lessico spesso impreciso e/o approssimativo	accettabile, ma semplice e/o generico	appropriate	curate	efficaci	curate ed efficaci	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (sintassi, morfologia, ortografia, punteggiatura)	del tutto errata e con numerosi e gravi errori	con errori gravi diffusi che rendono poco chiari molti punti	con errori che rendono poco chiari e scorrevoli alcune parti	accettabile, con alcuni errori lievi e/o alcune imprecisioni o sviste	quasi sempre corretta	corretta e quasi sempre curata	corretta e curata	curata ed efficace	
CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	del tutto assenti	molto scarsi e gravemente e inappropriati	limitati e generici o spesso imprecisi	presenti e corretti	discretamente presenti e generalmente sviluppati	precisi e ben sviluppati	ampi e puntuali	ampi, puntuali e criticamente sviluppati	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	del tutto assente	molto scarsa e/o inappropriata	scarsa e superficiale	presente, ma superficiale	discretamente significative	significativa e talvolta originale	significativa e originale	esauriente e articolata in modo efficace	
PUNTI	1-5	6	7-8	9	10-11	12	13-14	15	
INDICATORI									
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE	totalmente confuso e/o assente	molto disordinato e in più punti incongruente	non sempre comprensibile e/o contorto o sbilanciato	generalmente lineare, comprensibile e equilibrato	chiaro e lineare	ordinato e strutturato	ben strutturato e scorrevole	ordinato, lineare ed efficace	

GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	assenti	incoerenti e non pertinenti	superficiale e imitato	presenti, ma poco approfonditi	elaborati	articolati e ben elaborati	sicuri e approfonditi	sicuri, approfonditi, originali	
UNTI	P	1-3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI									
RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA	nullo e/o gravemente frainteso	scarso e frainteso	carente	adeguato anche se parziale in alcuni punti	adeguato	adeguato e generalmente puntuale	completo	completo e puntuale	



Relazione Finale del Docente

anno scolastico 2020 /2021

Docente: MARINA BROTTTO

Materia: LATINO

Classe: 5[^] AS

1. INTRODUZIONE

Contesto relazionale: corretto.

Interesse evidenziato dagli alunni: vivo e attivo nella maggior parte dei casi.

Partecipazione degli alunni: adeguata.

La classe è ora composta di 15 alunne. Nella maggioranza dei casi le studentesse hanno progressivamente rivolto la loro curiosità ed attenzione ad una più consapevole maturità cognitiva, con il limite delle personali capacità, ed hanno seguito in modo abbastanza costante il percorso didattico concordato. La classe si è generalmente dimostrata motivata all'apprendimento della disciplina ed ha risposto in modo partecipativo alle sollecitudini dell'insegnante.

Nella prima parte dell'anno è stato proposto agli alunni un lavoro di traduzione guidata su testi latini non troppo lontani dalle loro conoscenze storiche e culturali e dal loro curriculum di indirizzo.

Si è dato particolare peso, nella traduzione, alla resa italiana, per rendere le alunne attente alle scelte lessicali del singolo autore, del quale cogliere le caratteristiche peculiari dello stile.

L'esercizio di traduzione è stato però soprattutto un mezzo di approfondimento delle conoscenze letterarie attraverso la focalizzazione, in ciascun brano analizzato, dei nuclei tematici.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è intensificato nel corso del secondo quadrimestre, in maniera tale da cogliere le linee di continuità rintracciabili e i cambiamenti intervenuti nella scelta dei generi letterari, dei gusti, delle tendenze e delle idee.

Costante è stato lo sforzo di collocare i fatti storici con i fenomeni letterari per comprendere come la cultura s'intrecci strettamente con la storia.

Lezioni frontali, contributi video, discussioni di approfondimento e verifiche orali hanno costituito momenti di riflessione e di ripasso su tali aspetti.

2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore 66

Totale: 46

3. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- Ovidio e l'elegia a Roma.
- La storiografia "morale" di Livio.

- La prima età imperiale: Seneca, Lucano e Petronio.
- L'età flavia: Quintiliano.
- Il "secolo d'oro dell'impero": Tacito e Apuleio.

ABILITA'

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Individuare, attraverso i testi, i tratti significativi della civiltà latina.
- Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi.
- Interpretare criticamente i mezzi di comunicazione e interagire con essi.
- Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
- Organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere.
- Gestire l'incertezza.
- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi.
- Avere atteggiamenti positivi verso l'apprendimento continuo.
- Cogliere nuove opportunità di apprendimento.
- Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo chiaro, logico, coerente e rispondente alla consegna.
- Rielaborare in forma autonoma le conoscenze acquisite.

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto:

Competenza in materia di cittadinanza

- Acquisire consapevolezza dei valori e del patrimonio culturale e antropologico della classicità per farne un possesso perenne, utilizzabile per la propria formazione umana.
- Partecipare alla vita civica e sociale in maniera responsabile.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Gestire efficacemente le informazioni.
- Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
- Divenire consapevoli del proprio apprendimento.
- Muoversi nella prospettiva di far fronte alla complessità, di imparare a imparare, di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza alfabetica funzionale

- Acquisire la padronanza degli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.

Competenza multilinguistica

- Comprendere, analizzare e interpretare testi d'autore.
- Riflettere criticamente sul lessico e sulle strutture latine in rapporto agli autori e ai generi letterari.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Collocare autori e opere nel contesto storico e culturale di riferimento.
- Riconoscere generi, tipologie testuali e tradizioni letterarie.
- Riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea.

4. CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE:

- Consolidamento dell'autonomia critica e di giudizio nei confronti dei propri atteggiamenti
- Motivazione nel prepararsi all'Esame di Stato
- Elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni
- Presa di coscienza e superamento dei propri errori

- Affinamento del metodo di studio
- Affinamento della capacità di autovalutazione
- Acquisizione di una cultura di base in ambito umanistico
- Consolidamento della capacità di organizzare, sia nella comunicazione verbale che scritta, un discorso compiuto usando una terminologia appropriata.

5. METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e dialogata.
- Stesura di appunti da articoli di importanti critici letterari.
- Esercizi di lettura e di analisi del testo letterario (in poesia e in prosa) guidati dalla docente.
- Esercizi di confronto di temi analoghi nelle diverse tradizioni culturali tramite il concetto di “modelli”.
- Discussione in aula a partire dalle domande degli alunni.
- Ricerche di approfondimento assegnate agli studenti, che le esporranno ai compagni.

È stato proposto agli alunni un lavoro di traduzione su testi latini non troppo lontani dalle loro conoscenze storiche e culturali e dai loro interessi. Si è dato particolare peso, nella traduzione, alla resa italiana, per rendere gli alunni attenti alle scelte lessicali e sintattiche del singolo autore, del quale si è cercato di cogliere le caratteristiche peculiari dello stile. L'esercizio di traduzione è stato inoltre mezzo di approfondimento delle conoscenze letterarie attraverso la focalizzazione, in ciascun brano tradotto, dei nuclei tematici. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si sono cercati le linee di continuità rintracciabili e i cambiamenti intervenuti nella scelta dei generi letterari, dei gusti, delle tendenze e delle idee. Costante è stato lo sforzo di collocare i fatti storici con i fenomeni letterari per comprendere come la cultura s'intrecci strettamente con la storia. Lezioni frontali, discussioni di approfondimento e verifiche orali hanno costituito momenti di riflessione e di ripasso su tali aspetti.

Articolazione dell'attività didattica in presenza: 1) Fase introduttiva; 2) Presentazione teorica dell'argomento: sistematizzazione delle conoscenze con interrogazione frontale sommativa. 3) Verifiche in itinere e finale sommativa: prova di analisi o traduzione. 4) Recupero o attività di cooperative learning.

Per la Didattica a distanza:

- *Lezioni in meeting con collegamento su Meet di Google.*
- *Esercitazioni e verifiche con G. Classroom.*
- *Lavori di ricerca e approfondimento con creazione di un elaborato e invio di files all'indirizzo G.Mail della docente.*

Per gli alunni DSA/BES sono state attivate le misure necessarie, per le quali si rinvia ai PDP individuali.

6. STRUMENTI DI LAVORO

Testi adottati:

- Grammatica: L. PEPE – M. VILARDO, Video lego disco, vol. 1 e 2 - Einaudi, Milano 2011
 - Letteratura: E. CANTARELLA – G. GUIDORIZZI, Humanitas, vol. 2 - Einaudi, Milano 2018
- Potranno essere anche utilizzati:
- dizionari, grammatiche e altre opere di consultazione;
 - estratti da articoli/saggi/opere critiche relative ad argomenti di lingua e civiltà latina;
 - materiali predisposti dal docente;
 - materiali audiovisivi e altri strumenti informatici multimediali.

7. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 3 prove semi-strutturate su contenuti di letteratura;
- II Quadrimestre: 1 compito in presenza; 1 prova semi-strutturata su contenuti di letteratura.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo	Periodo e monte ore
<p>Ovidio <i>Ars amatoria.</i> <i>Heroides.</i> <u>Lettura:</u> Didone scrive a Enea <i>Le Metamorfosi</i> <u>Lettura:</u> Apollo e Dafne vv. 525-559 <i>Tristia</i></p>	Settembre
<p>Letteratura augustea – La storiografia di Tito Livio e il mito della repubblica romana Livio: percorso biografico L'opera: <i>Ab Urbe condita.</i> Il metodo storiografico di Livio La <i>prefatio</i> e la visione della storia Rapporto con il principato. La funzione degli <i>exempla.</i> La tecnica narrativa <u>Lettura:</u> Sangue fraterno; Annibale.</p>	Ottobre novembre
<p>Letteratura di età neroniana: Seneca La letteratura della prima età imperiale Percorso biografico Dialoghi e trattati Il tema della felicità e il genere della consolatio <i>Epistulae morales ad Lucilium:</i> i temi Lo stile drammatico Tragedie: temi principali <i>Apokolokyntosis</i> <u>Lecture:</u> da <i>De brevitae vitae.</i> “Gli occupati” <u>Lecture:</u> <i>Phaedra,</i> “Il furore amoroso”</p>	Novembre
<p>Il romanzo Origine e definizione del romanzo antico Il romanzo greco</p>	Dicembre Gennaio
<p>Petronio: Percorso biografico Modello del romanzo antico e contenuti de “Satyricon Libri”</p>	Gennaio

<p>Tecniche narrative <u>Lettura:</u> L'arrivo alla casa di Trimalchione; Il lupo mannaro e le streghe; La matrona di Efeso.</p>	
<p>Lucano: Percorso biografico <i>Bellum civile</i> o <i>Pharsalia</i>: tematiche, personaggi, visione ideologica Un'epica rovesciata <u>Lettura:</u> La strega Eritto</p> <p>Apuleio e il romanzo Percorso biografico L'<i>Apologia</i> e l'accusa di magia Temi e strutture del romanzo <i>Metamorfosi</i> <u>Letture:</u> Proemio del romanzo <i>Metamorfosi</i>: "Lucio si presenta" XI "La preghiera alla luna: Lucio torna uomo" Psiche, simbolo del cammino iniziatico <u>Letture</u> dalla <i>fabella Amoris et Psychei</i>:</p> <p>Quintiliano Una vita per la scuola <i>Institutio Oratoria</i> <u>Letture:</u> I, 2, 18-28 I, 3, 8-17 II, 2, 3-13</p>	<p>Febbraio</p> <p>Marzo</p> <p>Aprile</p>
<p>Plinio il Giovane L'<i>Epistolario</i> <u>Lettura:</u> La questione dei cristiani</p> <p>Tacito Percorso biografico Visione pessimistica e moralismo in Tacito La "storiografia tragica" di Tacito Temi e struttura dell'<i>Agricola</i> Le accuse all'imperialismo romano: il discorso di Calgaco L'incipit della <i>Germania</i> La figura di Nerone in Tacito</p>	<p>Maggio</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE

	LIVELLO DI COMPETENZA NON RAGGIUNTO			LIVELLO DI COMPETENZA BASE	LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO		LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO	
	Lo studente non è in grado di affrontare e risolvere i compiti neppure mettendo in atto procedure semplici ed essenziali e non agisce in modo autonomo e consapevole			Lo studente è in grado di affrontare e risolvere i compiti assegnati mettendo in atto procedure semplici ed essenziali e agendo in modo parzialmente autonomo e consapevole	Lo studente è in grado di affrontare e risolvere i compiti assegnati mettendo in atto procedure adeguate e agendo in modo autonomo e consapevole		Lo studente è in grado di affrontare e risolvere in modo efficace i compiti assegnati, che esegue in modo autonomo e con piena consapevolezza dei processi attivati e dei principi sottostanti	
ELEMENTI VALUTATI NELLA PROVA:	1 – 3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/> COMPRESIONE, CONOSCENZA E ANALISI DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE (x)	mancata comprensione delle richieste	lacunose e non coerenti con le richieste	non del tutto corrette e complete	limitate alle principali richieste	generalmente corrette	appropriate	precise	sicure e complete
<input type="checkbox"/> COMPETENZE TRADUTTIVE LINGUISTICHE: correttezza morfologica e sintattica (x)	prova svolta solo in parte e/o con errori molto gravi	gravi e diffusi errori	numerosi errori, tali da compromettere il prodotto finale in alcuni passaggi	qualche errore, ma tale da compromettere il prodotto finale solo in alcuni passaggi non chiave	lievi e sporadici errori	prodotto generalmente corretto	prodotto corretto	prodotto corretto, preciso e curato
<input type="checkbox"/> COMPETENZE TRADUTTIVE LINGUISTICHE: rielaborazione e pertinenza lessicale (x)	rielaborazione gravemente e lacunosa	rielaborazione incompleta e con gravi errori lessicali	rielaborazione poco curata, incertezza nelle scelte lessicali	rielaborazione non sempre corretta e scorrevole, ricorso ad un lessico generico	rielaborazione accettabile, ricorso ad un lessico a volte generico	sostanzialmente corrette ed appropriate	corrette, appropriate ed efficaci	corrette, curate ed eleganti
<input type="checkbox"/> COMPRESIONE DEL CONTENUTO DEL TESTO (x)	assente o molto limitata	molto parziale	incerta e parziale	limitata agli aspetti essenziali	essenziale ed in parte articolata	articolata	articolata e precisa	esaustiva e sicura
<input type="checkbox"/> CONOSCENZA DI ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ LATINA DI CONTESTO (x)	gravemente e lacunosa	frammentaria	approssimativa	non completa	circoscritta agli aspetti fondamentali	completa	completa e dettagliata	completa e dettagliata, rielaborata criticamente



Docente: Giuliana Campagnolo

Materia: Scienze dell'educazione

Classe: 5^AS

1. **INTRODUZIONE**

La classe ha compiuto un percorso positivo di maturazione e di consapevolezza inserendosi in modo attivo nelle proposte didattiche concordate, con sensibilità verso le sollecitazioni migliorative e capacità di reagire alle difficoltà. Le scelte didattiche sono state improntate alla progressiva acquisizione di un metodo di studio autonomo per affrontare la complessa struttura delle discipline di indirizzo e affinare con rigore il lessico specifico. Ciò ha prodotto un progressivo e generale miglioramento nel profitto, nelle competenze di comprensione e di problematizzazione.

Gli studenti hanno lavorato con interesse verso le tematiche affrontate ed espresso una partecipazione responsabile con scambi proficui con l'insegnante.

Il comportamento scolastico è stato corretto: la classe ha saputo accogliere con entusiasmo anche proposte di attività complesse o a carattere extrascolastico, mostrando autonomia nelle analisi critiche.

Il livello di apprendimento, riferito alla situazione di partenza, è soddisfacente; in alcuni casi si evidenziano competenze molto buone nella produzione sia orale sia scritta, nell'approfondimento e nella progettualità. Una parte della classe ha mostrato una costanza di applicazione che ha prodotto apprezzabili risultati pur con qualche fragilità nelle capacità di elaborazione personale.

2. **MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO: 165 Totale** al 15-05-21: 135

3. **COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono e comprendono:

- I fondamentali modelli educativi e sociali e il loro rapporto con le forme storiche del periodo dal Novecento ad oggi
- Istituzioni, processi e movimenti di fronte alle trasformazioni della società
- Identità, alterità e pratiche culturali nelle diverse società
- I media, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione
- Molteplicità del concetto di cultura
- Educazione alla cittadinanza, ai diritti umani e inclusione sociale e culturale
- Evoluzione del sistema scolastico italiano e politiche europee e internazionali di fronte ai nuovi bisogni formativi

ABILITA'

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Riflettere sulla cultura come processo dinamico, prodotto dall'interazione tra dimensione naturale e sociale del vivere collettivo.
- Cogliere le trasformazioni antropologiche conseguenti alla crescente interdipendenza economica culturale e politica del mondo contemporaneo, individuando possibili risposte pedagogiche in ottica interculturale.
- Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile ed educativo-pedagogico.
- Nell'ambito della relazione individuo – società – cultura, comparare modelli di organizzazione politica e sociale differenti per comprendere che a una domanda comune si possono dare risposte diverse
- Applicare l'analisi antropologica del mutamento sociale ad alcune trasformazioni del presente.

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- Ricavare, dallo studio delle scienze umane, strumenti interpretativi per una comprensione critica del presente tali da contribuire a strutturare la consapevolezza dell'identità storica della cultura occidentale, in maniera globale.
- Utilizzare teorie e strumenti di analisi per riconoscere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali.

4. CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Consolidare la capacità di organizzazione, sia nella comunicazione verbale che scritta, di un discorso compiuto usando una terminologia appropriata.

Esprimere la capacità di applicare e verificare conoscenze anche in contesti differenti da quelli proposti

Ampliare la cultura di base

Svolgere attività di ricerca/approfondimento inerenti ad ambiti propri delle discipline delle scienze umane

5. METODO DI INSEGNAMENTO

- *Lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate, videoproiezioni in Power-Point,*
- *Visione di documentari, conferenze, ricerche individuali che servono come verifiche in itinere della relazione educativa*
- *piattaforme e-learning: G-Suite*
- *Particolare spazio è stato dato a metodi e tecniche di insegnamento-apprendimento basate sulla progettualità individuale e di gruppo*
- *Sono state attivate nel corso dell'anno della attività di recupero e sostegno in orario curricolare.*

Nel caso di presenza di DSA/BES sono state attivate le misure necessarie così come indicato nella Nota Ministeriale 388 del 17/03/2020

6. STRUMENTI DI LAVORO

Libro di Testo: Matera, Biscaldi, Giusti, *Scienze Umane. Corso integrato. 5° anno*, DeAScuola

- per alcuni approfondimenti di pedagogia testo consigliato: Giorgio Chiosso, *Pedagogia: il Novecento e il confronto educativo contemporaneo*, Einaudi
- risorse multimediali
- schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti
- brani antologizzati
- appunti personali,
- visione di video indicati dall'insegnante
- letture individuali: *“Educazione e pace”* di Maria Montessori, *“Insegnare a vivere”* di E. Morin,, un saggio di carattere socio-antropologico a scelta, su lista fornita dal docente.

7. **Tecnologie:** LIM, PC

8. **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 1 prova con quesiti a risposta aperta; 1 elaborato di carattere espositivo – argomentativo; 2 verifiche orali
- II Quadrimestre: una simulazione di seconda prova dell’esame di stato il 23 febbraio 2021; 6 elaborati di carattere espositivo-argomentativo; 2 verifiche orali;
- Elaborati scritti, mappe di sintesi e/o altri prodotti sono stati tenuti in considerazione per una valutazione del processo formativo dello studente

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell’Istituto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo	Periodo e monte ore
<p style="text-align: center;"><i>EDUCAZIONE E DEMOCRAZIA</i></p> <p><i>Pedagogia</i> <i>Educazione e democrazia nel primo Novecento</i> I contributi della riflessione pedagogica: - l’Attivismo americano: J. Dewey;</p> <p><i>Sociologia</i> Governare: Democrazia e totalitarismi</p> <p><i>Pedagogia</i> <i>Formazione alla cittadinanza e ai diritti umani tra XX e XXI secolo</i> - Maritain la formazione dell’uomo integrale - Freinet: l’uomo nuovo - I diritti umani nelle pedagogie alternative: Don Milani e Paulo Freire</p> <p><i>Sociologia</i></p>	<p>40 ore</p>

<p><i>Governare nel mondo globale</i> Multiculturalismo e democrazia</p> <p>Pedagogia <i>Educazione e democrazia nell'epoca della complessità</i> - Edgar Morin: complessità, democrazia educazione</p> <p>Educazione Civica: Costituzione -Cittadinanza, diritti umani, diritti dei bambini Art.2 diritti inviolabili; Art.3 uguaglianza e pari dignità</p>	
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE E INCLUSIONE</p> <p>Pedagogia <i>L'inclusione oggi: valorizzare e armonizzare le differenze</i></p> <p>La ristrutturazione semantica: menomazione, handicap, svantaggio, disabilità e diversabilità Il percorso dall'esclusione all'integrazione e all'inclusione scolastica</p> <p><i>Alle radici dell'inclusione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -L'eredità educativa del primo Novecento -La scuola attiva in Europa -Il contributo di Maria Montessori: dalla psicologia misuratrice alla pedagogia scientifica e modificatrice della personalità; la liberazione del bambino e l'autoeducazione; l'insegnante come scienziato; il metodo, tra normalizzazione psichica e sviluppo sensoriale; il ruolo dell'ambiente ordinato e organizzato; l'utopia montessoriana: piano cosmico ed educazione dilatatrice; l'educazione come arma per la pace. Il bambino portatore di diritti. Il valore educativo del silenzio -Educazione funzionale e scuola su misura in Claparede -L'importanza di osservare bisogni e interessi nel bambino -Breve storia della scuola in Italia -Teorie della mente e visioni diverse della scuola: modelli della scuola efficace e della personalizzazione a confronto -Il passaggio dalla pedagogia alle scienze dell'educazione nel contesto globalizzato postmoderno <p>Educazione Civica Ed. Civica: riferimento art 3 della Costituzione, alla L517/77- L104/92, alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità del 2006</p>	<p><u>30 ore</u></p>
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE MEDIA E TECNOLOGIE</p> <p>Sociologia</p>	

<p><i>Vivere ed essere in un mondo globale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -La globalizzazione economica e culturale: problemi aperti -Metropoli e megalopoli delle periferie del mondo -Essere nel mondo globale: consumi, identità, incertezza e rischio -Bisogni postmaterialisti e nuovi movimenti sociali -La guerra globale -Analisi sociologiche della globalizzazione: la società liquida e l'incertezza (Bauman); la società del rischio e l'individualizzazione (Beck); la precarizzazione del lavoro e il "capitale umano" (Gorz) -Le teorie sulla comunicazione di massa: L'analisi critica della scuola di Francoforte; La teoria culturologica di McLuhan e De Kerkhove <p><i>Antropologia</i></p> <p><i>La comunicazione in un mondo globale</i></p> <p>Media digitali e comunicazione globale</p> <p>Le comunità on line</p> <p>Mutamento del concetto di identità</p> <p>Il rapporto diverso con tempo e spazio nella contemporaneità (Augè)</p> <p>Le culture transnazionali (Hannerz)</p> <p>Le diversità culturali (Geertz)</p> <p>I panorami etnici (Appadurai)</p> <p><i>Pedagogia</i></p> <p>Media, tecnologie ed educazione</p> <p>La società in rete</p> <p>Educare alla multimedialità</p>	
<p style="text-align: center;"><i>EDUCAZIONE E DIVERSITÀ CULTURALE</i></p> <p><i>Sociologia - Antropologia:</i></p> <p><i>Culture in movimento</i></p> <p>Il multiculturalismo</p> <p>Immigrazioni</p> <p>Le politiche di integrazione</p> <p>Oltre le sovranità nazionali</p> <p><i>Pedagogia</i></p> <p>La dimensione interculturale dell'educazione (contributi di Morin e Nussbaum)</p>	45 ore

EDUCAZIONE E SFIDE FUTURE		20 ore
<p>Pedagogia <i>L'apporto critico della Pedagogia di fronte alla complessità della società contemporanea</i> La dispersione scolastica Le teorie dell'apprendimento La formazione degli adulti Innovazioni tecnologiche e nuove pratiche didattiche Orientarsi nella società della conoscenza</p> <p>Educazione Civica: Costituzione COSTITUZIONE Artt. 33 e 34: il diritto allo studio Documenti internazionali ed europei sull'educazione</p>		
MODULO CLIL: <i>nel presente anno scolastico non è stato possibile dare seguito al modulo CLIL</i>		
MODULO PLURIDISCIPLINARE: Rapporto Uomo-Ambiente		Tutto l'anno
<p><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 15 ore (lezioni)</u></p> <p><i>Sociologia - Antropologia: (5ore)</i> <i>Le politiche sociali</i> Il welfare: modelli e ambiti Il terzo settore Ripasso degli argomenti studiati (10 ore)</p>		

Cittadella, 14 maggio 2021

Firma del docente : Giuliana Campagnolo

Allegare qui: griglia/e di valutazione disciplinari, eventuale/i griglia/e di valutazione di Educazione Civica utilizzate dal docente nella propria disciplina

Griglia per correzione prove scritte del secondo biennio e ultimo anno dell'indirizzo sc. Umane

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livello di competenza	Punteggio max per ogni indicatore (tot. 20)
<p>Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici</p>	7. Conoscenza approfondita e dettagliata esposta con un linguaggio sempre pertinente	
	6. Conoscenza appropriata e corretta espressa con un linguaggio preciso	
	5. Conoscenza ed uso del linguaggio complessivamente corretti	
	4. Conoscenza globale con un uso del linguaggio abbastanza corretto	
	3. Conoscenza schematica e parziale con un linguaggio sommario	
	2. Conoscenza lacunosa con linguaggio inadeguato e con errori	
	1. Conoscenza confusa espressa in modo inesatto	
	0. Conoscenza quasi nulla o mancante	
<p>Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni</p>	5. Comprensione delle informazioni piena ed efficace	
	4. Comprensione delle informazioni corretta e pertinente	
	3. Comprensione delle informazioni fornite dalla traccia: globale	

fornite dal testo e le consegne indicate.	2.Comprendimento delle informazioni parziale e/o generica.	
	1.Comprendimento delle informazioni con fraintendimenti e/o scorretta	
	0.Comprendimento delle informazioni nulla	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4. Interpretazione critica ed originale	
	3. Interpretazione coerente ed essenziale	
	2.Intrepretazione parziale	
	1.Interpretazione: incoerente, ambigua	
	0.Interpretazione nulla	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	4. Sviluppo organico dell'argomentazione in modo personale	
	3. Elaborazione coerente ed organica	
	2.Complessivamente adeguata, ma talvolta imprecisa o poco sviluppata	
	1. Elaborazione e organizzazione incoerente	
	0.Debolmente o basata su luoghi comuni oppure contraddittoria e confusa	
Punteggio totale		_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITA' (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso.	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto e frammentario.	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri.
5	La conoscenza dei contenuti è parziale e confusa.	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato.	Opera pochi collegamenti -se guidato- con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice, con un lessico sostanzialmente adeguato ma poco specifico.	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici.
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico specifico quasi del tutto appropriato.	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi.
8	La conoscenza dei contenuti è completa	Esponde correttamente utilizzando un lessico specifico appropriato.	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.
9	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito.	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico specifico sempre appropriato.	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito, personale ed originale	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico specifico sempre appropriato.	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci



Docente: Sanfelice Giovanni

Materia: Inglese

Classe: 5^AS

1. **INTRODUZIONE**

La classe è composta da 15 studentesse e ha svolto un percorso didattico orientato secondo un livello B2+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) suddiviso attraverso quattro abilità fondamentali per lo sviluppo linguistico (Reading, Listening, Speaking, Writing). Ciò è stato affiancato da un corso di letteratura dal periodo della Restaurazione a quello del Modernismo.

La situazione iniziale presentava un livello di comprensione e interazione generale adeguato che ha garantito una partecipazione attiva sia nelle abilità produttive che in quelle ricettive.

I criteri valutativi hanno coinvolto tutte le aree linguistiche: punteggiatura, spelling, pronuncia, grammatica e lessico. Le verifiche sono state progettate per testare la comprensione di letture o file audio, oltre alla capacità di memorizzare e riassumere oralmente testi letterari. Infine, la creazione di saggi è stata utile per verificare l'abilità di rielaborare conoscenze acquisite durante l'anno.

2. **MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO**

Monte ore: 99

Totale: 99

3. **COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

- conoscono: strutture grammaticali e lessicali relative a un livello B2+ quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- comprendono: il periodo storico che parte dalla Restaurazione fino ad arrivare al Modernismo e i gli autori più rilevanti con le relative opere.

ABILITA'
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ recepire concetti chiave nell'ascolto di testi ▪ recepire dettagli nella lettura di testi
COMPETENZE
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ analizzare in maniera critica temi prominenti della letteratura dei periodi sopracitati (ad es. figura della donna, rapporto uomo - natura, razionalità vs sentimenti). ▪ utilizzare un lessico appropriato e formale nella produzione di saggi atti a testare argomenti di inglese generale.

4. **CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

-

5. **METODO DI INSEGNAMENTO**

- lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate;
- ricerche individuali che sono state funzionali alle verifiche finali;

6. **STRUMENTI DI LAVORO**

- **Libro di Testo:** *Performer B2* (seconda edizione di Performer First Tutor), Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton, Zanichelli editore.
- *The New Mirror of the Times*, Rosa Marinoni Mingazzini, Luciana Salmoiraghi, Principato editore (dispense dell'insegnante);
- piattaforme digitali video: YouTube and Netflix per la visione di film basati su argomenti letterari;
- **Tecnologie:** LIM; videoproiettore, l'aula informatica e l'aula video.

7. **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: verifiche scritte (gap-filling, comprehension questions, essays) e orali (esposizione di argomenti letterari)
- II Quadrimestre: verifiche scritte (gap-filling, comprehension questions, essays) e orali (esposizione di argomenti letterari)

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo	Periodo e monte ore

<i>Restoration Age + General English coursebook B2 Unit 1</i>	14
<i>Augustan Literature + General English coursebook B2 Unit 2</i>	14
<i>Age of Sensibility + General English coursebook B2 Unit 3</i>	14
<i>Romanticism + General English coursebook B2 Unit 4</i>	14
<i>Victorian novel , poetry, and drama + General English coursebook B2 Unit 5</i>	14
<i>Representative works in American literature + General English coursebook B2 Unit 6</i>	14
<i>Modernism + General English coursebook B2 Unit 7</i>	15
<p>MODULO CLIL:</p> <p>Nel presente anno scolastico non è stato possibile dare seguito al modulo CLIL, previsto in fase di programmazione iniziale, poiché il numero di giorni in DDI è stato cospicuo e ciò non ha permesso concertare insegnamenti mirati tra i docenti coinvolti nel modulo.</p>	



Docente: Lucia Vianello

Materia: FILOSOFIA

Classe: 5[^]5AS

1. INTRODUZIONE

Le alunne hanno dimostrato costante impegno nel seguire le lezioni e nello studio personale e, in particolare durante quest'ultimo anno, hanno compiuto passi in avanti, via via consolidando le loro conoscenze e competenze disciplinari, e raggiungendo discreti, in alcuni casi buoni, livelli di preparazione. Permangono tuttavia situazioni di fragilità e di difficoltà nell'apprendere e rielaborare i contenuti proposti, legate ad un metodo di studio ancora, per alcune, prevalentemente di tipo mnemonico.

2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore: 99 ore

Totale: 84 ore al 15 maggio (di cui 71 ore di lezione, 13 ore per verifiche scritte ed orali)

3. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

- Conoscono i seguenti filoni principali del pensiero filosofico ed autori: Kant, l'idealismo tedesco, Fichte, Hegel e l'hegelismo, Schopenhauer, Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud.
- Comprendono: il lessico disciplinare, i concetti chiave e i tratti fondamentali del pensiero di ciascun filosofo, il contesto storico e l'orizzonte teorico e problematico entro cui nasce e si sviluppa

ABILITA'

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Utilizzare in modo corretto i termini specifici della disciplina
- Collocare nel contesto storico culturale a cui appartiene ciascun filosofo e comprendere l'evoluzione del suo pensiero.
- Comprendere la specificità del sapere e del linguaggio filosofico rispetto alle altre forme di espressione culturale

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- Nella lettura e analisi dei testi, ricostruire nei suoi fondamentali passaggi il discorso argomentativo, enucleare le idee chiave, ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo di ogni autore.
- Avviare confronti ed individuare collegamenti tra le diverse posizioni filosofiche
- Esercitare una riflessione critica sui temi trattati

• **4.CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

Esercitare la capacità critica, maturare consapevolezza di sé ed autonomia di giudizio attraverso l'impegno, lo studio, il dialogo e il confronto.

• **5.METODO DI INSEGNAMENTO**

Nella trattazione degli argomenti si sono privilegiate le modalità della lezione frontale e della lettura guidata dei testi degli autori, pur lasciando spazio alla discussione ed alla riflessione critica. Si è cercato di sviluppare le capacità di analisi, di sintesi, di esposizione argomentata, di rielaborazione personale dei contenuti, e di stimolare processi di autovalutazione. E' stata utilizzata la Piattaforma G-Suite, per condividere materiali e per lavorare insieme, per svolgere le video lezioni e le verifiche a distanza. Per un approfondimento degli argomenti, si è suggerito la visione di films e sono stati forniti materiali di varia tipologia (come articoli di giornale, documenti reperibili in Rete, collegamenti a siti specifici della disciplina, audio di spiegazione sui temi trattati).

6. **STRUMENTI DI LAVORO**

- **Libro di Testo:** Schemi riassuntivi, appunti a cura del docente, materiali vari forniti dal docente. Per la parte del piano di lavoro relativa a Kant e all'Idealismo tedesco, si è fatto prevalentemente riferimento al volume di N. Abbagnano N.Fornero, *La ricerca del pensiero 2b*, ed. Paravia, 2015, già in dotazione degli alunni lo scorso anno.
- **Tecnologie:** LIM; uso del computer, Piattaforma G-suite.

7. **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 1 verifica scritta a domande aperte e 1 interrogazione orale
- II Quadrimestre: 1 verifica scritta a domande aperte e 2 interrogazioni orali

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo	Periodo e monte ore
<p>KANT</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Kant precritico e illuminista</i> • <i>Il criticismo: caratteri generali</i> • <i>La Critica della ragion pura</i> • <i>La Critica della ragion pratica</i> • <i>La Critica del giudizio (cenni)</i> • Temi e problemi di educazione civica: <i>Il pacifismo giuridico di Kant: Per la pace perpetua. L'art. 11 della Costituzione</i> 	<p>SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE</p> <p>24 ore</p> <p>(+2 ore educazione civica)</p>
<p>ROMANTICISMO E IDEALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I principali temi del Romanticismo</i> • <i>La rivoluzione filosofica dell'Idealismo in Germania:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il dibattito sulla "cosa in sé"</i> - <i>Fichte: la dottrina della scienza, la dottrina morale, la "missione dell'uomo e del dotto", i Discorsi alla nazione tedesca</i> - <i>Schelling (cenni)</i> 	<p>NOVEMBRE DICEMBRE</p> <p>7 ore</p>
<p>L'ETA' DI HEGEL</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il Sistema hegeliano (caratteri generali e concetti chiave)</i> • <i>Le critiche a Kant, a Fichte, a Schelling</i> • <i>La Fenomenologia dello Spirito</i> • <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche</i> • <i>Destra e Sinistra hegeliane</i> • <i>Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione</i> • <i>Feuerbach. La critica alla religione</i> • Temi e problemi di educazione civica: <i>lo Stato etico in Hegel</i> 	<p>DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO MARZO</p> <p>19 ore</p> <p>(+1 ora educazione civica)</p>
<p>IL POSITIVISMO (linee generali)</p> <p>- <i>La civiltà intellettuale del positivismo</i></p>	<p>FEBBRAIO/ MARZO</p> <p>1 ora</p>
<p>LA CRITICA AL POSITIVISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>MARX: i Manoscritti economico-filosofici (il tema dell'alienazione); le Tesi su Feuerbach, l'Ideologia tedesca, la concezione materialistica della storia, il Manifesto del partito comunista, l'analisi del modo di produzione capitalistico nel Capitale.</i> • <i>NIETZSCHE: La Nascita della tragedia, la "morte di Dio", il nichilismo, la trasmutazione dei valori, l'"eterno ritorno".</i> • <i>FREUD: Introduzione a Freud. Vita e scritti. La nascita della psicoanalisi e l'Interpretazione dei sogni, i concetti fondamentali della psicoanalisi, I e II topica, la teoria della sessualità</i> 	<p>FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO</p> <p>21 ore</p>

MODULO PLURIDISCIPLINARE : “II RAPPORTO UOMO-AMBIENTE”: “Uomo e Natura nell’idealismo tedesco”	
Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 2 ore (lezioni) : FREUD (completamento): La teoria psicoanalitica dell’arte (cenni), il “disagio della civiltà”	

SCHEDA DI VALUTAZIONE QUESITI

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato			Punteggio medio
			Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	
Completezza e pertinenza delle conoscenze e dei contenuti	Scorretta, lacunosa e non pertinente	0,5				
	Parziale e approssimativa	1				
	Essenziale	1,5				
	Chiara e abbastanza approfondita	2				
	Approfondita e completa	2,5				
Capacità di elaborazione e di sintesi	Disarticolata e totalmente carente	0,5				
	Generica e poco efficace	1				
	Chiara e corretta	2				
	Organica e significativa	2,5				
Coerenza argomentativa	Contraddittoria e disorganica	1				
	Schematica, ma coerente	2				
	Rigorosa e organica	3				
Correttezza formale ed uso di un linguaggio specifico	Impreciso e non appropriato	0,5				
	Semplice, ma corretto e appropriato	1,5				
	Esposizione chiara e lineare con utilizzo di un lessico pertinente	2				



Docente: Lucia Vianello

Materia: STORIA

Classe: 5[^]AS

1. INTRODUZIONE

La classe ha seguito con partecipazione ed interesse le lezioni, l'impegno nello studio è stato costante ed i risultati raggiunti sono nel complesso positivi. Si è cercato di consolidare e migliorare le competenze ed abilità disciplinari e di promuovere una riflessione sugli argomenti trattati in modo da sviluppare nelle alunne spirito critico e consapevolezza storica e civica.

2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore 66 ore

Totale: 53 ore al 15 maggio (di cui 41 ore di lezione, 11 ore di verifiche scritte e orali, 1 ora assemblea d'Istituto)

3. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico le alunne conoscono, relativamente al periodo storico studiato (dalla metà del 1800 alla seconda guerra mondiale):

- le principali categorie e periodizzazioni storiografiche
- gli eventi storici nella loro successione cronologica, collocati nel loro contesto politico, sociale, economico, culturale
- fonti documentarie, testi storiografici

ABILITA'

Alla fine dell'anno scolastico le alunne sono in grado di:

- individuare i caratteri generali dei diversi periodi storici trattati,
- riconoscere la molteplicità di aspetti e piani di lettura dei fenomeni storici
- mettere in luce i nessi causali, le rotture e le continuità nello svolgimento storico

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico le alunne:

- sanno collocare correttamente gli eventi nello spazio e nel tempo,
- utilizzare in modo adeguato periodizzazioni e categorie storiografiche,
- analizzare documenti e fonti interpretandoli alla luce del contesto storico culturale a cui appartengono
- compiere opportuni collegamenti interdisciplinari

4. CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Comprendere le dinamiche storiche e possedere chiavi di lettura per interpretare il proprio tempo, maturare consapevolezza critica ed autonomia di giudizio riguardo agli eventi e ai fenomeni storici.

5. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali volte ad offrire un quadro generale del periodo trattato in ciascuna U.D.A., lettura e analisi di fonti di varia tipologia, analisi e interpretazioni di testi di carattere storiografico, lezioni interattive, discussioni su temi e questioni di particolare rilevanza, lavori di gruppo, di approfondimento, con esposizioni orali. La scansione delle U.D.A. ha seguito lo svolgimento storico, rilevando continuità e cesure, mettendo in luce cause e conseguenze degli eventi e dei processi di trasformazione di lungo periodo.

E' stata utilizzata la Piattaforma G-Suite, per condividere materiali e per lavorare insieme, per svolgere le video lezioni e le verifiche a distanza. Per un approfondimento personale, si è suggerito la visione di films e sono stati forniti materiali di varia tipologia (come articoli di giornale, documenti reperibili in Rete, collegamenti a siti specifici della disciplina, audio di spiegazione sui temi trattati).

6. STRUMENTI DI LAVORO

Testo in adozione: A. Desideri, G. Codovini, *Storia e storiografia*, voll. II, IIIa e IIIb, ed. D'Anna Schemi riassuntivi, appunti del docente, ricerche in Rete.

Tecnologie: uso della *LIM*, uso del computer, piattaforma G-Suite.

7. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 1 verifica scritta e 1 interrogazione orale
- II Quadrimestre: 1 verifica scritta e 2 interrogazioni orali

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo	Periodo e monte ore
<p>L'EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Secondo Impero in Francia. La III Repubblica e la Comune di Parigi. Il caso Dreyfus • L'unificazione tedesca. Il Secondo Reich e la Germania di Bismarck • L'età vittoriana • La Russia e le riforme di Alessandro II 	<p>SETTEMBRE</p> <p>4 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> • L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO • L'Italia post-unitaria • La Destra e la Sinistra storiche • La questione meridionale e il brigantaggio • Il completamento del processo di unificazione nazionale • La Sinistra al governo: il trasformismo, politica interna ed estera. • L'età crispina. La crisi di fine secolo 	<p>OTTOBRE</p> <p>6 ore</p>
<p>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri della seconda fase dell'industrializzazione tra '800 e '900: le trasformazioni in campo industriale, finanziario e monetario; le trasformazioni nella società, l'urbanizzazione e i flussi migratori; le innovazioni tecnologiche. • La Belle époque • La nascita della società di massa • Imperialismo e colonialismo • Il pensiero politico: socialismo e comunismo. La formazione del movimento operaio, la I e la II Internazionale. 	<p>NOVEMBRE</p> <p>2 ore</p>
<p>IMPERIALISMO E NAZIONALISMO IN EUROPA E NEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le grandi potenze in Europa e il sistema delle alleanze • Stati Uniti e Giappone: politica interna ed estera • La Russia di Alessandro II e Nicola II. La rivoluzione del 1905 • L'età giolittiana in Italia. La Guerra di Libia 	<p>NOVEMBRE</p> <p>4 ore</p>

<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Le ragioni del conflitto; interventisti e neutralisti in Italia, il patto di Londra; i caratteri del conflitto, le fasi e i teatri di guerra: la caduta dello zar Nicola II, la rivoluzione russa e la pace con Germania ed Austria; il fronte italiano e la disfatta di Caporetto; l'intervento degli Stati Uniti; la fine del conflitto e i trattati di pace. Temi e problemi di educazione civica: I Quattordici punti di Wilson. La nascita della S.d.N. L'Organizzazione delle Nazioni Unite. 	<p>DICEMBRE</p> <p>4 ore</p> <p>(+2 ore educazione civica)</p>
<p>LA RIVOLUZIONE IN RUSSIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Cause e caratteri della Rivoluzione La rivoluzione di febbraio. Lenin e le tesi di aprile La rivoluzione di ottobre. I bolscevichi al potere La guerra civile La nascita dell'URSS 	<p>GENNAIO</p> <p>2 ore</p>
<p>IL DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteri e ragioni della crisi post-bellica in Europa La Repubblica di Weimar in Germania. La nascita del nazismo La crisi post-bellica e il biennio rosso in Italia 	<p>GENNAIO</p> <p>3 ore</p>
<p>IL FASCISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> L'ascesa del movimento fascista e la crisi dello Stato liberale. La marcia su Roma Il primo governo Mussolini. L'omicidio Matteotti. Il regime dittatoriale fascista <p>Temi e problemi di educazione civica: I Patti Lateranensi. Dalla Legge delle guarentigie all'Accordo di Villa Madama. Gli Articoli 7 e 8 della Costituzione.</p>	<p>FEBBRAIO MARZO</p> <p>7 ore</p> <p>(+2 ore di educazione civica)</p>
<p>LA CRISI ECONOMICA DEL 1929 negli U.S.A. e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> Le cause e i meccanismi della crisi La Grande depressione negli Stati Uniti. Il New Deal di Roosevelt 	<p>MARZO</p> <p>2 ore</p>
<p>IL NAZISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> La fine della Repubblica di Weimar: cause ed eventi. Hitler al potere, l'ideologia nazista, il Terzo Reich, la persecuzione degli ebrei I regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo 	<p>MARZO APRILE MAGGIO</p> <p>5 ore</p>
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Cause e caratteri del conflitto Le fasi e i teatri di guerra 	<p>MAGGIO</p> <p>2 ore</p>

<p>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 5 ore (lezioni) : LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi e i teatri di guerra • L'Italia in guerra. La caduta del fascismo • La fine della guerra e il nuovo ordine mondiale <p>Temi e problemi di educazione civica: La Resistenza, la nascita della Repubblica italiana, la Costituzione (principi fondamentali e ordinamento dello Stato)</p>	<p>MAGGIO GIUGNO</p> <p>5 ore</p> <p>(di cui 2 educazione civica)</p>
<p>MODULO PLURIDISCIPLINARE: "IL RAPPORTO UOMO-AMBIENTE": La seconda rivoluzione industriale</p>	

SCHEMA DI VALUTAZIONE QUESITI

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio assegnato			Punteggio medio
			Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	
Completezza e pertinenza delle conoscenze e dei contenuti	Scorretta, lacunosa e non pertinente	0,5				
	Parziale e approssimativa	1				
	Essenziale	1,5				
	Chiara e abbastanza approfondita	2				
	Approfondita e completa	2,5				
Capacità di elaborazione e di sintesi	Disarticolata e totalmente carente	0,5				
	Generica e poco efficace	1				
	Chiara e corretta	2				
	Organica e significativa	2,5				
Coerenza argomentativa	Contraddittoria e disorganica	1				
	Schematica, ma coerente	2				
	Rigorosa e organica	3				
Correttezza formale ed uso di un linguaggio specifico	Impreciso e non appropriato	0,5				
	Semplice, ma corretto e appropriato	1,5				
	Esposizione chiara e lineare con utilizzo di un lessico pertinente	2				



Docente: **Bortignon Regina**

Materia: **Fisica**

Classe: **5^AS**

1. INTRODUZIONE

La classe ha dimostrato nel suo insieme disponibilità allo studio e all'approfondimento della disciplina pur presentando in alcuni casi qualche difficoltà nella rielaborazione e nell'applicazione dei contenuti dovute principalmente a un studio soprattutto mnemonico.

Lo sviluppo dei contenuti ha preso avvio dall'analisi di fenomeni legati all'esperienza delle studentesse, cercando poi di contestualizzarli e svilupparli teoricamente e applicarli a particolari situazioni problematiche.

L'alternarsi di Didattica a distanza e in presenza hanno reso più difficile evidenziare l'aspetto esperienziale della disciplina, favorendo principalmente quello nozionistico.

2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore: 66

Sono state svolte 26 ore in presenza e 32 ore di Didattica a distanza. Rimangono da svolgere ancora 5 ore, dedicate al riepilogo e all'approfondimento degli ultimi argomenti svolti.

Totale: 63 ore

3. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscono il significato e le proprietà del campo elettromagnetico ▪ comprendono caratteristiche e legami tra campi elettrici e magnetici e la propagazione delle onde elettromagnetiche
ABILITA'
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ operare con cariche elettriche, campi elettrici e correnti elettriche ▪ operare con campi magnetici ▪ riconoscere le sorgenti dei campi magnetici e le caratteristiche del campo creato ▪ descrivere qualitativamente e quantitativamente le interazioni tra campi elettrici e magnetici variabili
COMPETENZE
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale utilizzando le

tecniche, le procedure e le funzioni matematiche

- formalizzare alcuni problemi di fisica ed applicare strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione
- utilizzare consapevolmente le applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

4. **CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

- Attitudine alla collaborazione costruttiva e superamento dei pregiudizi
- Capacità di essere tolleranti e di comprendere i diversi punti di vista.
- Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri, nonché interesse a risolvere i problemi che riguardano la collettività.

5. **METODO DI INSEGNAMENTO**

- Lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate sia in presenza sia durante la DAD per consentire agli studenti di esporre intuizioni, osservazioni, dubbi, perplessità, difficoltà e collaborare nell'approfondimento e nella soluzione delle problematiche affrontate.
- Piattaforme e-learning: per le lezioni in DAD sono state utilizzate le piattaforme Meet e Classroom per inviare e ricevere materiali, lezioni spiegate, compiti e informazioni alla classe.

6. **STRUMENTI DI LAVORO**

- **Libro di Testo: Le traiettorie della Fisica.azzurro. Elettromagnetismo Relatività e quanti. Autore: Ugo Amaldi. Editrice: Zanichelli**
- Appunti personali, visione di video che presentano alcune delle esperienze studiate. Computer per seguire le lezioni a distanza e per la ricerca personale.
- **Tecnologie: LIM**

7. **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: una prova scritta e una prova orale
- II Quadrimestre: due prove scritte e una prova orale

I criteri di valutazione tengono conto del grado di conoscenza e di abilità conseguito e seguono la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo	Periodo e monte ore
1. Le cariche elettriche <ul style="list-style-type: none">▪ La natura elusiva dell'elettricità▪ L'elettrizzazione per strofinio▪ I conduttori e gli isolanti	Settembre-ottobre 10 ore

<ul style="list-style-type: none"> ▪ La definizione operativa della carica elettrica ▪ La legge di Coulomb ▪ La forza di Coulomb nella materia ▪ L'elettrizzazione per induzione 	
<p>2. Il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le origini del concetto di campo ▪ Il vettore campo elettrico ▪ Il campo elettrico di una carica puntiforme ▪ Le linee del campo elettrico ▪ Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss 	<p>Ottobre-novembre</p> <p>6 ore</p>
<p>3. Il potenziale elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Una scienza pericolosa ▪ L'energia elettrica ▪ Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale ▪ Le superfici equipotenziali ▪ La circuitazione del campo elettrico ▪ Fenomeni di elettrostatica ▪ Il condensatore ▪ Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme ▪ Verso le equazioni di Maxwell 	<p>Novembre-dicembre</p> <p>12 ore</p>
<p>4. La corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I molti volti dell'elettricità ▪ L'intensità della corrente elettrica ▪ I generatori di tensione e i circuiti elettrici ▪ La prima legge di Ohm ▪ La seconda legge di Ohm e la resistività ▪ I resistori in serie e in parallelo ▪ Lo studio dei circuiti elettrici ▪ I condensatori in serie e in parallelo ▪ Le leggi di Kirchhoff ▪ L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna ▪ La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione ▪ La corrente nei liquidi e nei gas ▪ I semiconduttori 	<p>Gennaio-marzo</p> <p>13 ore</p>
<p>5. Il campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Una scienza di origini medievali ▪ La forza magnetica e le linee del campo magnetico ▪ Forza tra magneti e correnti ▪ Forze tra correnti ▪ L'intensità del campo magnetico ▪ La forza magnetica su un filo percorso da corrente ▪ Il campo magnetico di un filo percorso da corrente ▪ Il campo magnetico di una spira e di un solenoide ▪ Il motore elettrico ▪ La forza di Lorentz ▪ Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme ▪ Il flusso del campo magnetico ▪ La circuitazione del campo magnetico 	<p>Marzo-aprile</p> <p>12 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le proprietà magnetiche dei materiali ▪ Verso le equazioni di Maxwell 	
<p>6. L'induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Una strada a doppio senso ▪ La corrente indotta ▪ La legge di Faraday-Neumann ▪ La legge di Lenz 	<p>Maggio</p> <p>5 ore</p>
<p><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 5 ore (lezioni) :</u></p> <p>7. Le onde elettromagnetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico ▪ Il campo elettrico indotto ▪ Il termine mancante ▪ Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico ▪ Le onde elettromagnetiche ▪ Lo spettro elettromagnetico 	



Docente: **Bortignon Regina**

Materia: **Matematica**

Classe: **5^AS**

8. INTRODUZIONE

La classe ha dimostrato fin dall'inizio impegno e serietà nell'affrontare il percorso disciplinare previsto, anche considerando le difficoltà inerenti agli argomenti presentati che prevedevano un approccio diverso alla disciplina rispetto a quello degli anni precedenti.

Si è cercato pertanto di collegare l'aspetto teorico degli argomenti proposti con le applicazioni ad altre discipline e ad aspetti della vita reale in modo da valorizzare l'apprendimento delle conoscenze e nel contempo suscitare la curiosità di capire il loro utilizzo nella pratica.

Si è sempre cercato di accompagnare la classe alla comprensione degli argomenti valorizzando il loro lavoro e facendo condividere le loro intuizioni e le loro difficoltà in un clima di collaborazione reciproca.

L'alternarsi di didattica a distanza e in presenza non ha intaccato l'impegno con cui la classe ha affrontato la disciplina, però ne ha reso più difficoltoso l'apprendimento da parte delle allieve più fragili.

9. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore: 66

Sono state svolte 24 ore in presenza e 34 ore di Didattica a distanza. Rimangono da svolgere ancora 6 ore, dedicate alla conoscenza di elementi essenziali di statistica e probabilità.

Totale: 64 ore

10. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

- conoscono:
 - il concetto di funzione reale a variabile reale
 - il concetto di limite per una funzione
 - le funzioni continue e le loro proprietà
 - il significato di derivata
 - i teoremi sulle funzioni derivabili
 - come svolgere lo studio di una funzione

<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprendono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'importanza dello studio dell'analisi matematica ▪ le sue numerose applicazioni nei campi scientifico, economico, della vita pratica
ABILITA'
<p>Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare le tecniche dell'analisi per descrivere il comportamento di una funzione rappresentandola anche graficamente ▪ leggere un grafico individuandone le caratteristiche
COMPETENZE
<p>Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ analizzare il testo di un problema per individuare le strategie risolutive ed eventualmente scegliere la più opportuna ▪ utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale per descrivere fenomeni di varia natura

11. **CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

Lo studio della matematica contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe mediante:

- l'acquisizione di un atteggiamento razionale e critico che consenta di affrontare le diverse situazioni e problematiche che si possono presentare
- la capacità di individuare e risolvere problemi e assumere decisioni adeguate
- la capacità di identificare e applicare metodologie e tecniche adeguate nella gestione dei progetti.

12. **METODO DI INSEGNAMENTO**

- Lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate sia in presenza sia durante la DAD per consentire agli studenti di esporre intuizioni, osservazioni, dubbi, perplessità, difficoltà e collaborare nell'approfondimento e nella soluzione delle problematiche affrontate.
- Piattaforme e-learning: per le lezioni in DAD sono state utilizzate le piattaforme Meet e Classroom per inviare e ricevere materiali, lezioni spiegate, compiti e informazioni alla classe.

13. **STRUMENTI DI LAVORO**

- **Libro di Testo: La matematica a colori. Edizione azzurra per il quinto anno. Autore: Leonardo Sasso. Editrice: Petrini**
- Appunti personali e schemi delle lezioni. Computer per seguire le lezioni a distanza e per la ricerca personale.
- **Tecnologie: LIM.**

14. **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: una prova scritta e una prova orale
- II Quadrimestre: due prove scritte e una prova orale

- I criteri di valutazione tengono conto del grado di conoscenza e di abilità conseguito e seguono la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo N: Limiti e continuità	Periodo e monte ore
<p>1. Introduzione all'analisi e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insieme \mathbb{R} ▪ funzioni reali di variabile reale: dominio, studio, segno ▪ funzioni reali di variabile reale: prime proprietà 	<p>Settembre-ottobre 14 ore</p>
<p>2. Limiti di funzioni reali di variabile reale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ introduzione al concetto di limite ▪ dagli intorno alla definizione generale di limite ▪ dalla definizione generale alle definizioni particolari ▪ teoremi di esistenza e unicità sui limiti ▪ le funzioni continue e l'algebra dei limiti ▪ forme di indecisione di funzioni algebriche ▪ forme di indecisione di funzioni trascendenti ▪ infiniti e loro confronto 	<p><u>Novembre-gennaio</u> 17 ore</p>
<p>3. Continuità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ funzioni continue ▪ punti singolari e loro classificazione ▪ proprietà delle funzioni continue ▪ asintoti e grafici probabili di una funzione 	<p>Gennaio-febbraio 6 ore</p>
Modulo O: Calcolo differenziale	
<p>4. La derivata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il concetto di derivata ▪ continuità e derivabilità ▪ derivate delle funzioni elementari ▪ algebra delle derivate 	<p>Febbraio-marzo 9 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ derivata della funzione composta ▪ classificazione e studio dei punti di non derivabilità ▪ applicazioni del concetto di derivata 	
<p>5. Teoremi sulle funzioni derivabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange ▪ funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari ▪ problemi di ottimizzazione ▪ funzioni concave e convesse, punti di flesso ▪ il teorema di de l'Hôpital 	Aprile- maggio 9 ore
<p>7. Lo studio di funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ schema per lo studio del grafico di una funzione - funzioni algebriche razionali ▪ funzioni irrazionali e funzioni trascendenti 	Maggio 4 ore
<p><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 5 ore (lezioni):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • cenni di statistica e probabilità 	



Docente: Angela Di Giorgio

Materia: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche

Classe: 5[^]AS**1. INTRODUZIONE**

La situazione iniziale delle classe era abbastanza buona, hanno dimostrato interesse vivo e ottima partecipazione. Non è stata riscontrata nessuna difficoltà nel portare avanti le scelte didattiche inserite nel piano di lavoro iniziale.

2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO**Monte ore annuale: 66****Totale: 54 + 6 di Ed. civica****3. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE****NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Alla fine dell'anno scolastico le alunne:

- conoscono i principali composti organici e le loro caratteristiche, i problemi ambientali correlati all'uso dei combustibili fossili e delle materie plastiche.
- conoscono l'importanza storica del processo Haber-Bosch e della sintesi dell'urea.
- conoscono la struttura e la funzione delle biomolecole, il metabolismo del glucosio e i principi su cui si basano le biotecnologie.
- Conoscono la biologia del nuovo coronavirus e del virus dell'influenza spagnola.

ABILITA'

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Descrivere le diverse strutture molecolari dei principali composti organici evidenziando analogie e differenze.
- Stabilire relazioni causa-effetto tra riscaldamento climatico e uso di combustibili fossili.
- Conoscere e utilizzare i diversi criteri di distinzione delle molecole biologiche.
- Conoscere il percorso attraverso cui la cellula produce energia a partire dalla molecola di glucosio.
- Definire un OGM. Spiegare in che modo i batteri e le biotecnologie possono essere utilizzati in campo medico - farmacologico, ambientale.
- Comprendere le interazioni uomo-ambiente alla base delle zoonosi che hanno causato le pandemie.

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- argomentare le proprie tesi e opinioni nel rispetto e nella comprensione dei punti di vista altrui
- acquisire un atteggiamento consapevole e responsabile nella tutela dei diritti individuali e collettivi, con particolare attenzione alle problematiche legate al diritto alla salute e alla tutela dell'ambiente
- porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
- praticare i metodi di indagine propri delle discipline scientifiche
- interpretare le conoscenze scientifiche in riferimento ai bisogni e ai problemi cui esse rispondono

4. CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Acquisire e interpretare criticamente le informazioni.

5. METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate, videoproiezioni in Power-Point, animazioni, attività pratica in laboratorio di scienze (estrazione del DNA dalla banana).
- *piattaforme e-learning: GSUTTE.*

6. STRUMENTI DI LAVORO

- **Libro di Testo:** Valitutti Giuseppe Taddei Niccolo' Maga Giovanni E Altri Carbonio, Metabolismo, Biotech (Ldm) Biochimica, Biotecnologie E Tettonica Placche Con Elementi Di Chimica Org.- Zanichelli Editore
- Appunti personali, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite.
- **Tecnologie:** LIM; videoproiettore.

7. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 2 interrogazioni orali
- II Quadrimestre: 3 interrogazioni orali

Le griglie di valutazione utilizzate sono state quelle definite dal Dipartimento e presenti nel PTOF.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo	Periodo e monte ore
Chimica organica: composti idrocarburi e i principali composti della chimica organica. Gli IPA. I combustibili fossili e i problemi ambientali. I polimeri e l'inquinamento dovuto alla plastica. CFC e buco dell'ozono, uso dei DDT. L'importanza storica del processo Haber-Bosch e della sintesi dell'urea.	Dal 22 settembre al 28 ottobre

Biomolecole: Struttura e funzione dei carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici.	Dal 2 novembre al 10 dicembre
Biochimica: il metabolismo, glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. Il diabete.	Dal 14 dicembre all' 1 febbraio
DNA e genetica dei microrganismi: Duplicazione del DNA, trascrizione dell' RNA e cenni sulla sintesi delle proteine. Le mutazioni del DNA, il colore della pelle e la questione delle razze. Struttura dei virus e genesi delle pandemie. Il trasferimento di geni nei batteri e l'antibiotico resistenza. La storia di Rosalind Franklin.	Dal 08 febbraio al 22 marzo
Biotecnologie: il clonaggio genico, la PCR, DNA fingerprinting, il sequenziamento del DNA, la produzione biotecnologica dei farmaci, la produzione di biocombustibili e le biotecnologie per l'ambiente.	Dal 25 marzo al 13 maggio

Sono state svolte 6 ore di Educazione civica sui seguenti argomenti:

- Agenda 2030, problemi ambientali legati all'uso dei combustibili fossili e forme di energia alternative.
- La plastica e i problemi legati all'inquinamento.
- I composti organoclorurati: CFC, DDT e le loro conseguenze.
- Azione cancerogena degli IPA e importanza della prevenzione.
- La storia di Rosalind Franklin.
- Pandemie: Sars-Cov-2 e influenza spagnola.
- La questione delle razze umane.

Docente: Malatrasi Giacomo

Materia: Storia dell'arte - Classe: 5^AS

INTRODUZIONE

La situazione iniziale della classe si è presentata positiva fin dall'anno scolastico, dimostrando delle buone conoscenze di base di educazione visiva e delle più che sufficienti conoscenze del programma degli anni precedenti. Fin da subito l'interesse e la partecipazione sono stati buoni. Le scelte sui temi da trattare hanno tenuto conto del tempo a disposizione e perciò prediletto gli autori più importanti. Spesso è stato necessario fare una sintesi degli aspetti principali. La classe ha raggiunto nel corso dell'anno un profitto globalmente ottimo per alcuni alunni, buono o discreto per altri. L'impegno è stato costante. La classe si è sempre dimostrata rispettosa e collaborativa, fiduciosa e desiderosa di apprendere dai consigli così come dalle critiche del docente.

MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore 66

Totale: 64

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
<p>Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscono: in modo più che sufficiente il contesto storico in cui si sono svolti gli eventi artistici trattati, la biografia sintetica degli autori, le loro principali caratteristiche stilistiche, alcune specifiche opere, il contesto stilistico di appartenenza dell'autore. <p>Comprendono: le diverse possibilità stilistiche adottate dei singoli autori e dalla corrente figurativa di appartenenza</p>
<p>ABILITA'</p> <p>Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:</p> <p>Riconoscere lo stile dell'opera e saperlo spiegare e contestualizzare. Saper esporre oralmente un argomento in maniera abbastanza completa.</p>
COMPETENZE
<p>Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Analizzare: compiere dei confronti stilistici per affinità o diversità tra periodi stilistici e tra autori diversi. Collegare aspetti artistici ed estetici ad altre discipline. Utilizzare in modo corretto il linguaggio della disciplina. Utilizzare: il materiale didattico, le risorse digitali.

CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Storia dell'arte ha contribuito allo sviluppo di una visione critica della materia favorendo collegamenti con altre discipline. Consolidato o migliorato il metodo di studio, esercitato l'abilità nell'esposizione orale, favorito la conoscenza di alcuni aspetti culturali del territorio.

METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico si è basato sulla presentazione degli argomenti da parte del docente cercando di stimolare al massimo gli interventi degli alunni, partendo da aspetti che possono essere da loro riconosciuti o da esperienze personali, al fine di completare l'argomento grazie alla discussione partecipata. Le lezioni si sono svolte con l'ausilio della LIM utilizzando immagini, monografie, video e audio. Spesso è stata utilizzata la sezione *didattica* del registro elettronico in modo da fornire agli studenti dei materiali supplementari su cui poi creare una discussione aperta in classe. In alcuni casi le lezioni sono state svolte dagli studenti mettendo così alla prova la propria abilità di esposizione orale. La valutazione si è svolta attraverso prove scritte e orali utilizzando la griglia di valutazione dell'istituto. Nel voto finale ha tenuto conto anche della partecipazione in classe. In D.D.I. sono state utilizzate i servizi della piattaforma GSUITE, come Meet, e Classroom, per le videolezioni e per la condivisione dei materiali.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di Testo: G.Cricco, C. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* Vol. 3 ed. verde Zanichelli.
Appunti personali, dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, visione di Video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, computer per la ricerca.
Tecnologie: LIM; videoproiettore, l'aula informatica e l'aula video. Servizi di Gsuite.

TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: una prova scritta, interrogazioni orali in presenza o in DDI, presentazioni da parte degli studenti di alcuni autori.
- II Quadrimestre: un elaborato di approfondimento svolto a casa e consegnato via email, presentazioni da parte degli studenti di alcuni autori.
- A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

(Per ogni autore oltre alle singole opere riportate in programma, sono stati trattati contesto storico-artistico generale, biografia e aspetti stilistici caratteristici dell'artista.)	Periodo e monte ore
--	----------------------------

<p>Il Neoclassicismo in arte caratteristiche generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Canova: <i>Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche</i> - J.L. David: <i>Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat</i> 	<p>Settembre</p> <p>5 ORE</p>
<p>Il Romanticismo in arte caratteristiche generali e il concetto del Sublime.</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia; Le bianche scogliere di Rugen</i> - T. Gericault: <i>La Zattera della Medusa; serie dei "monomaniaci".</i> - E. Delacroix: <i>La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo</i> - W. Turner: <i>Ombra e tenebre, la sera del diluvio</i> - F. Goya: <i>Il sonno della ragione genera mostri; Fucilazioni del 3 maggio 1808</i> 	<p>ottobre</p> <p>8 ORE</p>
<p>Realismo e Impressionismo, caratteristiche fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Courbet: <i>Gli Spaccapietre; L'Atelier del pittore.</i> - E. Manet: <i>Colazione sull'erba; Olympia.</i> - C. Monet: <i>Impressione. Sole nascente; la serie delle cattedrali di Rouen</i> - E. Degas: <i>Lezione di danza; L'Assenzio.</i> - P.A. Renoir: <i>Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri</i> 	<p>novembre</p> <p>10 ORE</p>
<p>Il Postimpressionismo, caratteristiche fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Cézanne: <i>La casa dell'impiccato; Giocatori di carte; Mont Saint Victoire.</i> - V. Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.</i> - G. Seurat: <i>Une baignade à Asnières; Un Dimanche a la Grande Jatte.</i> - H. T. Lautrec: <i>Al Moulin Rouge; Au salon de la Rue des Moulins</i> - H. Gauguin: <i>Il Cristo giallo; Come! Sei gelosa?; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.</i> 	<p>Dicembre-gennaio</p> <p>12 ORE</p>
<p>L'Espressionismo, caratteristiche fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Munch: <i>La fanciulla malata; Sera nel Corso Karl Johann; Il grido; Pubertà.</i> - H. Matisse: <i>Donna con cappello; La stanza rossa; La danza.</i> - E.L. Kirchner: <i>Due donne per la strada</i> 	<p>Febbraio</p> <p>5 ORE</p>

<p>La Secessione Viennese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Klimt: <i>Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch-Bauer.</i> - E. Schiele: <i>Abbraccio.</i> 	<p>Ottobre</p> <p>4 ore</p>
<p>Le Avanguardie storiche</p> <p>Cubismo</p> <p>P. Picasso: <i>Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; Guernica; Ritratto di Ambroise Volard; Natura morta con sedia impagliata.</i></p> <p>Futurismo e il manifesto del 1909 di F.T. Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> -U. Boccioni: <i>La città che sale; Forme uniche nella continuità dello spazio.</i> 	<p>Marzo</p> <p>8 ORE</p>
<p>Dadaismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Duchamp: <i>Fontana; L.H.O.O.Q.</i> <p>Surrealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - R. Magritte: <i>L'uso della parola I; Golconda</i> - S. Dali: <i>Persistenza della memoria; Costruzione molle con fave bollite; Stipo antropomorfo; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.</i> <p>Astrattismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - W. Kandinskji: <i>Composizione VI</i> <p>La Scuola di Parigi</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Chagall: <i>Io e il mio villaggio; L'anniversario</i> - A. Modigliani: <i>Nudo disteso con i capelli sciolti; Bambina in blu</i> <p>Arte Contemporanea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maurizio Cattelan: <i>L.O.V.E; La nona ora; Him</i> 	<p>Aprile- maggio</p> <p>10 ORE</p>
<p>MODULO PLURIDISCIPLINARE: NO</p>	
<p><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio: UDA di Educazione Civica: la mostra “Arte Degenerata” a Monaco 1937; l’artista curda Zehra Dogan</u></p>	<p>2 ore</p>



Docente: SCALCO ERIKA

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe: 5^AS

1. INTRODUZIONE

La classe, composta da 15 studenti, ha dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e per le attività svolte. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso regolari e il comportamento buono e adeguato all'età e al contesto.

Gli studenti hanno dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno.

Gli studenti sono arrivati a completare il loro ciclo di studi cumulando una serie di esperienze motorie sviluppate nelle forme più svariate, in relazione alle finalità biologiche e pedagogiche di un'attività motoria intesa non solo come mezzo di educazione e sviluppo del corpo, ma anche come mezzo di educazione e formazione della personalità.

Sono stati approfonditi argomenti come il potenziamento fisiologico con esercitazioni di Circuit Training sulle capacità condizionali quali: la forza, la resistenza, la velocità; la rielaborazione degli schemi motori (valorizzando l'espressività corporea) e la pratica di alcune discipline sportive quali: la pallavolo e la pallacanestro.

Le proposte educative sono state verificate utilizzando strumenti didattici quali test pratici attitudinali, prove orali e scritte.

Gli obiettivi didattico-educativi principali sono stati la realizzazione e l'acquisizione dei vari gesti tecnici, la stimolazione e la partecipazione degli allievi alla pratica sportiva, durante le lezioni pratiche, in presenza.

Nel periodo di Didattica Digitale Integrata una particolare attenzione è stata rivolta all'educazione alla salute, ai benefici dell'attività fisica e ai rischi della sedentarietà, alla traumatologia sportiva.

In Educazione Civica l'argomento, deciso con i colleghi di Dipartimento e approfondito con la classe, è stato il seguente: l'uguaglianza di genere nel mondo sportivo.

Il grado d'istruzione raggiunto è complessivamente più che buono.

2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore: 66 ore

Totale: 46 ore

3. **COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE**

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono e comprendono:

Le potenzialità del movimento del corpo, le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria sportiva.

Le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Le strategie per realizzare azioni motorie in modo sempre più economico ed efficace.

Il proprio livello di tolleranza di un carico di lavoro, i metodi per valutarlo e modificarlo

Il linguaggio specifico della materia.

I regolamenti e della tecnica degli sport trattati, oltre che l'aspetto educativo e sociale e competitivo dello sport.

I principi di prevenzione e di attuazione della sicurezza personale ed altrui in palestra e negli spazi aperti. I principi di base di una corretta e adeguata alimentazione

ABILITA'

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- Trasferire nell'ambito della vita quotidiana di relazione, le conoscenze pratiche e teoriche rispetto alla nomenclatura ginnastica .
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina sportiva in forma appropriata
- Realizzare in modo efficace l'azione motoria richiesta
- Utilizzare semplici nozioni della teoria dell'allenamento sportivo
- Cogliere gli effetti delle metodologie utilizzate
- Riconoscere e applicare i principi generali, le regole e la tattica di base di alcune discipline sportive
- Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti collaborativi, costruttivi e propositivi.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza e al miglioramento dello stato di salute

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- analizzare
 - utilizzare
 - padroneggiare e raggiungere una più consapevole espressività e motilità corporea.
- Utilizzare in modo costruttivo ed economico gli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative.

Padroneggiare le tecniche di base delle principali discipline atletico-sportive e degli aspetti relazionali, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e

trasferirle nell'ambito della vita quotidiana di relazione.

Assumere corretti stili di vita nell'ambito della salute, dell'alimentazione, della prevenzione, della sicurezza e del tempo libero.

Intraprendere rapporti di relazione consapevoli e costruttivi con gli altri e con l'ambiente naturale

4. **CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

- Obiettivi educativi

- Formazione dell'uomo e del cittadino.
- Educazione alla democrazia.
- Educazione alla legalità.
- Educazione alla salute.

METODO DI INSEGNAMENTO

- *Lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate, videoproiezioni in Power-Point,*
- *Ricerche individuali che servono come verifiche in itinere della relazione educativa*
- *Piattaforma e-learning: Gsuite for Education (Classroom e Meet per le videolezioni)*
- *Lezioni pratiche in palestra (Palazzetto dello sport nel primo periodo, Palahockey nel secondo periodo)*

5. **STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di Testo consigliato: "Più movimento Slim"
- Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, computer per la ricerca.
- Tecnologie: *LIM e piattaforma Gsuite for Education*
- Palestra (con piccoli e grandi attrezzi)

6. **TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le tipologie delle prove sono state:

- I Quadrimestre: 3
- II Quadrimestre: 3

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria le prove e delle verifiche effettuate; parte delle prove sono archiviate nella piattaforma Classroom di G-Suite dell'Istituto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo	Periodo e monte ore
modulo A: IL CORPO UMANO E LE CAPACITA' MOTORIE SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI: - Corsa aerobica e anaerobica lattacida - Esercizi per mobilità generale a corpo libero, esercizi di stretching - Esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza	<i>1[^] e 2[^] quadrimestre</i>

<p>SVILUPPO CAPACITA' COORDINATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riscaldamento eseguito in forma autonoma e con proposte degli studenti - Andature di coordinazione generale, esercizi preatletici, di reattività e destrezza - Progressioni semplici a corpo libero o con piccoli attrezzi -Esercizi coordinativi con funicelle. -Fondamentali di gioco. -Esecuzione gesti tecnici sportivi 	
<p>modulo B: SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA</p> <p>ATLETICA LEGGERA: 1000 m piani</p> <p>PALLAVOLO: i fondamentali di gioco, esercizi di destrezza individuale e a coppie, esercizi di attacco e difesa, gioco di squadra</p> <p>PALLACANESTRO: i fondamentali di gioco ed esercizi di ball-handling</p> <p>STEP COREOGRAFICO a coppie</p> <p>CIRCUIT TRAINING: Workout Total Body</p> <p>GIOCHI per gruppi di interesse: pallavolo, pallacanestro, frisbee e badminton</p>	<p><i>1[^] e 2[^] quadrimestre</i></p>
<p>modulo C: APPROFONDIMENTI TEORICI</p> <p>Sport, regole e fairplay</p> <p>Legalità e doping</p> <p>La lista antidoping: le sostanze e i metodi proibiti (doping ematico e genetico)</p> <p>Educazione alla salute: il movimento come prevenzione</p> <p>Benefici attività fisica e rischi sedentarietà</p> <p>Ipertensione, ipercolesterolemia e il diabete</p> <p>Apparato scheletrico e osteoporosi</p> <p>Organizzazione del sistema muscolare e vie di produzione dell'ATP</p> <p>Apparato cardiocircolatorio</p> <p>Importanza della respirazione durante l'esercizio</p> <p>Postura e principali paramorfismi e dimorfismi dell'età evolutiva</p> <p>Traumatologia sportiva e il primo soccorso</p> <p>Uguaglianza di genere nello sport</p> <p><i>Alcuni tra questi argomenti saranno svolti dopo il 15 maggio, avendo in calendario ancora 3 lezioni.</i></p>	<p><i>1[^] e 2[^] quadrimestre</i></p>

VO-TO	CONOSCENZA COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPE- TENZE RELAZIO- NALI (disponibilità alla collabo- razione. e cooperazione)	PARTE-CIPA- ZIONE (interesse, motivazio- ne, assun-zione di ruoli e incarichi)	RISPET-TO REGOLE (autonomia, mancanza di autocontrollorichiami, re-sponsabilità e fair play)	METO-DO	CONOSCENZE TEORICHE
4	Acquisizione frammentaria e incompleta di tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto motorio corretto.	Conflittuale Apatico Passivo	Opposi-tiva Passiva	Rifiuto Insofferen-za	Non ha metodo	Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina.
5	Scarsa e parziale acquisizione di co-noscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto motorio sufficientemente corretto.	Dipendente Poco adattabile	Dispersi-va Settoriale	Parziale Guidato	Superfi- ciale Qualche difficoltà	Conoscenza teorica superficiale e generica, degli elementi essenziali della disciplina.
6	Acquisizione di conoscenze tecni- che tale da consen-tire l'esecuzione di un gesto motorio globalmente corretto ma non sempre spontaneo.	Selettivo	A volte at- tiva.	Accettazio-ne e rispetto delle regole principali.	Mnemoni- co Meccani- co	Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina.
7	Discreta acquisi- zione di cono- scenze tecniche tale da consentire una esecuzione corretta del gesto motorio	Disponibile	Spesso attiva e pertinente.	Conoscenza e applica-zione gene- ralmente corretta.	General- mente organizza- to	Conoscenza teorica abbastanza sicura e precisa della maggior parte degli argomen-ti richiesti. Uso della terminolo-gia appropriata.
8	Soddisfacente acquisizione di conoscenze tecni- che che consente una esecuzione certa e sicura del gesto motorio.	Collaborativo	Efficace	Applicazio-ne sicura e costante.	Organiz- zato Sistemati- co	Conoscenza teorica sicura, esposta con stile personale e con uso della terminolo-gia appropriata.
9- 10	Disinvolta e automatizzata acquisizione del gesto motorio eseguito con naturalezza ed efficacia.	Positivo Leader	Costrutti-va	Condivisio-ne Autocon-trollo	Rielabora- tivo Critico Originale	Conoscenza teorica completa e appro-priata degli argomen-ti, esposta con capa-cità critica e originale rielaborazione.

Docente: PROF. GUARISE ANDREA

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Classe: 5 AS indirizzo Scienze Umane

INTRODUZIONE

All'ora di religione cattolica hanno aderito tutte le alunne della classe. Il docente ha predisposto per tutte le alunne un percorso che portasse a maturazione un processo di apprendimento significativo attraverso mappe concettuali ed esposizioni individuali. Il tutto amalgamato seguendo i principi del metodo "flipped classroom" con al centro il ruolo "opzionale-decisionale-operativo" di ciascuna alunna.

MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore 20+3

MONTE ORE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore 6

Totale: 29

1. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

- hanno effettuato un percorso culturale dalla prospettiva della cultura cattolica su:
 - ✓ *l'anima sociale dell'uomo*
 - ✓ *il pensiero sociale della chiesa*
 - ✓ *proposte culturali cattoliche per una rigenerazione dell'attuale economia*
- comprendono le caratteristiche di una personalità fondata da una vita vissuta per sé, a una vita con l'altro, ad una vita per l'altro

ABILITA'

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere

COMPETENZE

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- analizzare la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare le fonti autentiche della cultura cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- conoscono l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti sociali.

2. CONTRIBUTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Essenzialmente la disciplina si è proposto di dare il proprio contributo per il raggiungimento di due competenze: “**competenza imprenditoriale**” e “**competenza in materia di cittadinanza**” indicate dalla programmazione di classe. Attraverso l’analisi e la riflessione individuale e di classe sul tema “Etica applicata” ossia quella forma peculiare di riflessione morale impegnata a esaminare e a vagliare i problemi etici concreti che si presentano nei vari ambiti della vita sociale e professionale, il percorso ha permesso una solida presa di coscienza di una “cittadinanza attiva” nella vita degli studenti.

3. METODO DI INSEGNAMENTO

- Flipped classroom
- Lezioni interattive e dialogate
- Approfondimenti individuali con commento critico personale

4. STRUMENTI DI LAVORO

- Fonti e documenti forniti dall’insegnante, letture individuali, computer per la ricerca.
- Tecnologie: LIM e Didattica a distanza

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie delle prove sono state:

- nel corso di tutto l’anno scolastico sono stati richiesti puntualità consegna delle relazioni individuali, elaborazione mappe concettuali di contenuti proposti dall’insegnante, approfondimento personale, critica personale sui contenuti, esposizione a tutta la classe dell’inerente contenuto.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

Modulo	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> - Carlo Acutis - Pianificazione lavoro degli alunni - I traumi e le angosce del Covid 19: Massimo Recalcati - La libertà solidale - Ricominciare da relazioni nuove attraverso il pensiero religioso - Covid 19: il virus delle disuguaglianze - Dialogo educativo - Nuova relazione dalla "libertà" - Libertà come progetto di generatività - "Generatività": tempo della natura, tempo della storia, tempo dell'anima - Il tempo "cronos" - Il tempo "Kairos": cammino di solidarietà, come Gesù - Il tempo "Kairos" in papa Francesco: "Ritorniamo a sognare". Saper guardare, saper scegliere, saper operare. 	<i>settembre</i> – <i>dicembre</i>

<ul style="list-style-type: none"> • Etica applicata e il suo nuovo lessico • Vivere con l'altro. Per una cultura della relazione di Pietro Cavaleri • La persona umana nel disegno di Dio • I principi della dottrina sociale della Chiesa: <ul style="list-style-type: none"> ○ (CDSC - NN. 160-184) IL PRINCIPIO DELLA DIGNITA' UMANA, DEL BENE COMUNE E DELLA DESTINAZIONE UNIVERSALE DEI BENI ○ (CDSC - NN. 185-196) IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA', LA PARTECIPAZIONE E IL PRINCIPIO DI SOLIDARIETA' • (CDSC - NN. 197-208)) RAPPORTO TRA PRINCIPI E VALORI LA VERITA', LA LIBERTA', LA GIUSTIZIA E LA VIA DELLA CARITA' <p><u>AMBITI SOCIALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ (CDSC – NN. 255-322) IL LAVORO UMANO ▪ (CDSC – NN. 323-376) LA VITA ECONOMICA ▪ (CDSC – NN. 451-487) SALVAGUARDARE L'AMBIENTE ▪ (CDSC – NN. 377-427) LA COMUNITA' POLITICA ▪ (CDSC – NN. 428-450) LA COMUNITA' INTERNAZIONALE • La morte del prossimo di Luigi Zoja • Chi è l'uomo? di A. Heschel • Lettera ad un razzista del terzo millennio di Luigi Ciotti • Altruisti per natura di Silvia Bonino 	<p><i>febbraio</i></p> <p>-</p> <p><i>11 maggio</i></p>
<p><u>Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 12 maggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Laudato si • Rigenerare l'economia per un'etica applicata dal nuovo lessico: <ul style="list-style-type: none"> <i>01 Imprese e dignità umana</i> <i>02 Cultura dell'incentivo</i> <i>03 Leadership e manager umili</i> <i>04 Generosità economica</i> <i>05 Compassione e tecniche empatiche</i> <i>06 Misericordia e ricostruzione dell'anima</i> <i>07 Puri e impuri: ricchi e poveri</i> <i>08 L'intelligenza delle mani pulite</i> 	<p>Tot. 3 ore</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • testimonianza giudice Livatino • giornata nazionale migranti e sfollati • Testimonianze. Onorificenze: gli "esempi civili" insigniti da Mattarella OMRI • Presidente Mattarella e medaglie d'oro a Willy e a don Roberto Malgesini 	<p>Tot. 6 ore</p>



Docente coordinatore e referente: Lucia Vianello

Materia: **EDUCAZIONE CIVICA**

Classe: 5^AS

1. INTRODUZIONE

Nel documento di programmazione stilato dal Consiglio di classe sono state indicate le competenze chiave per l'apprendimento che i docenti hanno scelto di utilizzare nel corso dell'anno scolastico. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza è stata sviluppata mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). Nello stesso documento il Consiglio di classe ha indicato il coordinatore della disciplina e ha raccolto i contributi di vari docenti allo sviluppo di temi ed argomenti riferiti ai tre nuclei concettuali individuati: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale.

La programmazione del Consiglio di classe è stata oggetto di verifica e revisione/integrazione in corso d'anno. I docenti coinvolti hanno operato scelte didattiche e utilizzato metodologie differenti, secondo le caratteristiche specifiche delle discipline di insegnamento.

2. MONTE ORE ANNUALE DI INSEGNAMENTO

Monte ore minimo previsto: 33

Monte ore effettivo: 43 (alla data: 11 maggio 2021)

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscono argomenti e tematiche relative ai tre nuclei fondamentali della disciplina trasversale: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale ▪
ABILITA'
Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> -servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per interloquire e supportare argomentazioni -analizzare i principi sanciti dalla Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini -Individuare i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale -Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana e la partecipazione alla vita di comunità, anche a livello scolastico - individuare e analizzare problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica

- individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società riconducendole alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti
- Osservare scrupolosamente e far osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.
- Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni
- Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- Essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.

COMPETENZE

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- partecipare al dibattito culturale.
- rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e comunitario, grazie alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e degli ordinamenti comunitari.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. METODO DI INSEGNAMENTO

Si fa riferimento alle metodologie adottate dalle singole discipline concorrenti.

4. STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali delle singole discipline quando rilevanti ai percorsi di Educazione Civica
- Appunti personali, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, visione di video, film e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, la rete Internet per la ricerca.

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state svolte e corrette dai docenti delle discipline afferenti e fanno riferimento a tipologie diverse.

Prove scritte:

- Creazione di sintesi e/o approfondimenti da discussioni in classe

-Elaborazione di testi, relazioni

-Attività di ricerca in relazione a criteri definiti

Prove orali:

-Esposizione di ricerche

Prove pratiche:

-Prove esperte

Per le tipologie di verifica sopra elencate sono state utilizzate le griglie di valutazione predisposte dai dipartimenti o dai singoli docenti. Per la valutazione intermedia e finale del percorso complessivo si rimanda alla griglia di valutazione di Educazione civica che è parte integrante del PTOF.

**Griglia di valutazione
EDUCAZIONE CIVICA**

	CRITERI Atteggiamenti Abilità Conoscenze	4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; affrontare con razionalità il pregiudizio.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume</p>

	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
ABILITÀ	<p>individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili

								anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

PIANO DI LAVORO SVOLTO:

NUCLEO	ARGOMENTO	DISCIPLINA	PERIODO (I, II)	N. ORE
COSTITUZION E	<p><i>Elementi fondamentali del diritto, leggi, regolamenti, disposizioni organizzative</i></p> <p>Formazione alla cittadinanza: la condivisione dei vincoli di solidarietà</p> <p>Formazione alla cittadinanza: i diritti umani e i diritti dell'infanzia.</p>	Sc. Educazione	I	2
	<p>Da <i>Per la pace perpetua</i> di Kant all'art. 11 della Costituzione</p> <p>-Il pacifismo giuridico di Kant:</p> <p>-I Quattordici punto di Wilson.</p> <p>La nascita della S.d.N.</p>	Storia e Filosofia	II	4
	<p>"La Costituzione della Repubblica Italiana"</p> <p><i>La Costituzione come legge fondamentale di uno Stato e i suoi articoli:</i></p> <p>- L'inno nazionale: "Fratelli d'Italia"; nozione di Rinascimento e genesi dell'opera</p> <p>- Giornata della Memoria</p> <p>- Giornata del ricordo</p> <p>- Il razzismo nello sport</p> <p>- Testimonianze di solidarietà</p> <p>Art. 7-8 della Costituzione: i rapporti Stato- Chiesa e libertà religiosa nella storia d'Italia: dalla Legge delle Guarentigie all'Accordo di Villa Madama</p> <p>Art. 34: Il diritto all'istruzione; Montessori: il bambino come "cittadino dimenticato"; Legge 517/77: Disabilità e integrazione; Convenzione dei diritti delle persone disabili 2006</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Sc. Motorie e Sportive</p> <p>IRC</p> <p>Storia</p> <p>Sc. dell'educazione</p>	I e II	<p>1</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>4</p>

	<p>L'Unione Europea e gli organismi internazionali</p> <p>-Dalla Società delle Nazioni all'ONU.</p> <p>-L'educazione nei documenti Internazionali: UNICEF, UNESCO, Rapporti del Consiglio d'Europa</p> <p>La convenzione sui diritti delle persone con disabilità- Agenda 2030</p>	<p>Storia</p> <p>Sc. Educazione</p>	<p>I</p> <p>II</p>	<p>2</p> <p>2</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Tutela del patrimonio artistico</p> <p>"Arte censurata" presentazione dello studente</p> <p>- La mostra "Arte degenerata Monaco 1937"</p> <p>- L'artista dissidente curda Zehra Dogan</p>	St. dell'arte	II	2
	<p>Educazione alla salute e al benessere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030, problemi ambientali legati all'uso dei combustibili fossili e forme di energia alternative. • La plastica e i problemi legati all'inquinamento. • I composti organoclorurati: CFC, DDT e le loro conseguenze. • Azione cancerogena degli IPA e importanza della prevenzione. • La storia di Rosalind Franklin. • Pandemie: Sars-Cov-2 e influenza spagnola. • La questione delle razze umane. <p>Progetti di Istituto di Educazione alla Salute: "Progetto donazioni sangue"</p>	<p>Scienze Naturali</p> <p>Italiano</p>	<p>I e II</p> <p>II</p>	<p>6</p> <p>2</p>
	<p>Uguaglianza di genere</p> <p>Parità/disparità di opportunità</p>	Sc. Motorie e Sportive	II	2
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico</p> <p>Il concetto di democrazia, rappresentanza e censura in riferimento ai fatti di Washington del 6/01/21</p>	Italiano	II	3
	<p>Progetti di Istituto:</p> <p>"Cittadinanza digitale classi quinte "</p>		I	2

In corso di svolgimento: **La Resistenza, la nascita della Repubblica italiana e della Costituzione.** Previste 2 ore (Storia)

Allegato 3

Elenco dei testi di Italiano per il Colloquio dell'Esame di Stato

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE:

AUTORE	TESTI
LEOPARDI	"L'infinito"; "La sera del dì di festa"; "Il sabato del villaggio"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere"; "Dialogo di Tristano e di un amico"
ZOLA	"Romanzo e scienza: uno stesso metodo"
DANTE	Paradiso: Canto XXXIII
VERGA	"Rosso Malpelo"; "La lupa"; "La roba"; "La famiglia Malavoglia"; "La tragedia"; "La conclusione".
PASCOLI	"Lavandare"; "X agosto"; "L'assiolo"; "Tuono"; "Il lampo"; "Il gelsomino notturno"; "La mia sera" "L'ultimo viaggio", "Alexandros".
D'ANNUNZIO	"La sera fiesolana", "L'attesa"
PALAZZESCHI	"Chi sono?"
CORAZZINI	"Desolazione del povero poeta sentimentale"
REBORA	"Viatico"
UNGARETTI	"In memoria"; "Il Porto Sepolto"; "Veglia"; "Sono una creatura"; "Soldati"; "San Martino del Carso"; "Mattina"; "Non gridate più".
SVEVO	La coscienza di Zeno: La prefazione; "Preambolo; "Lo schiaffo; "La conclusione".
PIRANDELLO	Il fu Mattia Pascal: "Premessa"; "Lo strappo nel cielo di carta". "Essenza, caratteri e materia dell'umorismo". "Ciulla scopre la luna". <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> : "La scena finale".
MONTALE	"I limoni"; "Non chiederci la parola..."; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato".
QUASIMODO	"Alle fronde dei salici"
PASOLINI	"Il pianto della scavatrice"

IL PRESENTE DOCUMENTO DI PAG. 76 È STATO PREDISPOSTO E DEFINITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^] AS (indirizzo Liceo delle Scienze umane) NELLA SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2021

COORDINATORE DI CLASSE PROF.SSA MARINA BROTTTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	
ITALIANO	MARINA BROTTTO	
LATINO	MARINA BROTTTO	
STORIA	LUCIA VIANELLO	
FILOSOFIA	LUCIA VIANELLO	
SCIENZE UMANE	GIULIANA CAMPAGNOLO	
LINGUA e LETTERATURA INGLESE	GIOVANNI SANFELICE	
MATEMATICA	REGINA BORTIGNON	
FISICA	REGINA BORTIGNON	
SCIENZE NATURALI	ANGELA DI GIORGIO	
STORIA DELL'ARTE	GIACOMO MALATRASI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ERIKA SCALCO	
RELIGIONE	ANDREA GUARISE	
EDUCAZIONE CIVICA	(docente coordinatore di E.C.) LUCIA VIANELLO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa ANTONELLA BIANCHINI